LICEO GINNASIO STATALE " G. BERCHET "
IPA: istsc_mipc05000v
n° 2202 / 2022
14/05/2022 13:32:17
Protocollato in: 5.4.-
Firma
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"
Via della Commenda, 26 – 20122 Milano
Codice Fiscale 80126450156
Tel. 025450709 (segreteria)
E-mail: MIPC05000V@istruzione.it
WEB: https://liceoberchet.edu.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323, art. 5 c. 2)

Classe 3 Sezione C

Docente coordinatore Marco Ragazzi

Anno scolastico 2021 – 2022

Sommario

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 3
2.1. Composizione 3
2.2. Piano orario ordinamento potenziamento Cambridge IGCSE 3
2.3. Giudizio sulla classe 3
2.4. Obiettivi educativi e didattici 4
2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi 5
2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio 5
2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio 5
3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE 6
3.1. Metodi didattici e strumenti 6
3.2. Attività di recupero 6
3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe 7

1. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome e nome del docente	Continuità didattica nel triennio	Eventuale supplente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	No	
Lingua e cultura greca	Maria Grazia Tarroni	Si	
Lingua e cultura latina	Maria Grazia Tarroni	Si	
Matematica	Mario Marinucci	Si	
Fisica	Mario Marinucci	Si	
Storia dell'arte	Michela Bacchi	No	
Filosofia	Annalisa Marchesi	No	
Storia	Annalisa Marchesi	No	
Inglese	Laura Sissa	Si	
Scienze naturali	Anna Busca	Si	
Scienze motorie	Barbara Di Giovine	No	
IRC	Gianluigi Spinelli	Si	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione

Classe	Alunni iniziali	In entrata	Trasferiti	Non promossi	Alunni finali
I	24	0	4	0	20
II	20	0	0	0	20
III	20	0	0	0	20

2.2. Piano orario ordinamento potenziamento Cambridge IGCSE

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	2
Fisica			2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Storia	3	3	3	3	3
Inglese	4	4	4	4	4
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
IRC	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	33	33	32

2.3. Giudizio sulla classe

La 3C è una classe Cambridge. Ha compiuto un percorso completo di formazione in inglese, a partire dalla 4^ Ginnasio, in Latino, Matematica ed Inglese con l'insegnamento dei Docenti Madrelingua che hanno affiancato i docenti titolari delle discipline. La classe ha sostenuto gli esami IGCSE di Latin in English al termine della 1^ liceo con esiti eccellenti. Ha sostenuto gli esami IGCSE di Mathematics e gli esami di English as a Second Language in 2^ liceo, con esiti ugualmente brillanti in English, discreti in Mathematics.

Il primo anno di liceo, conclusosi con il ricorso alla Dad in seguito al primo lungo lockdown dovuto alla pandemia, è stato turbolento per le difficili relazioni con i pari, i faticosi rapporti con alcune cattedre ed una resistenza nell'accettazione di regole proprie del contesto scolastico. Quattro studenti hanno presentato nullaosta nel corso dell'anno e si sono trasferiti ad altra scuola.

All'inizio della seconda il profilo della classe è diventato più stabile e il gruppo, sia durante il periodo di DAD che durante la parte conclusiva dell'anno svoltasi in presenza, ha maturato un atteggiamento diverso nei confronti dello studio, più consapevole e attento alle proposte didattiche delle diverse cattedre. I ragazzi si sono dimostrati affidabili nei confronti degli impegni e dei doveri scolastici, ma anche nelle relazioni con i docenti e tra pari. Una studentessa ha frequentato la seconda parte dell'anno scolastico in Canada rientrando all'inizio della terza.

Durante l'ultimo anno svoltosi in presenza gli studenti sono apparsi subito più concentrati e attenti. Hanno saputo costruire relazioni positive nei confronti degli insegnanti sviluppando forti motivazioni e ampi interessi culturali, almeno per un gruppo significativo. Questo ha permesso loro di raggiungere un rendimento complessivamente buono nelle diverse discipline del corso di studio. Nella classe vi sono eccellenze, ma va anche segnalato che alcuni studenti, pochi, hanno operato scelte selettive nei confronti di alcune discipline.

Le disposizioni legislative seguite alla crisi sanitaria di questi ultimi anni hanno anche avuto un impatto significativo sulle possibilità della classe di partecipare a iniziative culturali e formative extrascolastiche, mentre i PCTO si sono svolti a distanza con istituzioni culturali importanti.

Va segnalato infine che una studentessa ha usufruito fin dalla prima liceo, per motivi di salute, di un PDP. Con l'aggravarsi della sua situazione il Consiglio di classe ha predisposto per questa studentessa un Piano personalizzato di apprendimento per il secondo periodo dell'attuale anno scolastico, che prevede l'assistenza didattica domiciliare.

2.4. Obiettivi educativi e didattici

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Diventare adulti culturalmente preparati e cittadini consapevoli.
- Apprendere il valore della conoscenza e imparare ad accostarsi a essa in modo critico.
- Imparare a riconoscere i problemi e a cercarne le soluzioni.
- Sviluppare la conoscenza di sé attraverso il riconoscimento delle proprie risorse.
- Essere aperti al dialogo e al confronto con posizioni e culture diverse dalla propria

OBIETTIVI DIDATTICI

- Apprendere i contenuti dei programmi curricolari.
- Saper decodificare i testi attinenti alle diverse discipline.
- Saper acquisire e usare linguaggi e metodi di lavoro adeguati alle singole discipline · Saper collegare in modo interdisciplinare gli argomenti di studio.
- Saper confrontare gli argomenti studiati con i problemi di attualità.
- Sapere individuare e coltivare, anche nell'ambito dei programmi scolastici, gli argomenti di interesse personale

- Imparare a costruire con consapevolezza il proprio giudizio critico
- Sviluppare e consolidare la propria capacità di lavoro autonomo

2.5. Attività integrative curricolari ed extracurricolari - Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Prove di un concerto del Teatro alla Scala	Lettere	classe
Spettacoli teatrali	Latino e greco	classe
Spettacoli teatrali serali	Filosofia	
Certamina	Latino	1
Agon	Greco	1

2.6. Viaggi di istruzione e/o visite didattiche dell'ultimo triennio

Viaggio di istruzione/uscite didattiche	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Napoli		classe

2.7. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento svolti nel triennio

Gli studenti hanno pienamente superato le ore previste. Hanno partecipato a corsi del Politecnico di Milano, della Università Bocconi, della Università Cattolica, a diversi progetti di Educazione digitale e al progetto del Teatro La Fenice con una bella rivisitazione del Barbere di Siviglia

3. METODI E STRUMENTI UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Metodi didattici e strumenti

Modalità di lavoro	Lezione frontale	Discussione guidata	Presentazione problemi	Lezione pratica	Lavoro di gruppo	Lezione multimediale	Supporti audiovisivi
Lingua e letteratura italiana	X	X	X				X
Lingua e cultura greca	X	X	X		X		
Lingua e cultura latina	X	X	X		X		
Matematica	X	X	X			X	
Fisica	X	X	X			X	
Storia dell'arte	X					X	X
Filosofia	X	X	X		X		X
Storia	X	X	X		X		X
Inglese	X	X	X			X	X
Scienze naturali	X		X			X	X
Scienze motorie				X			
IRC	X	X	X		X	X	X

3.2. Attività di recupero

Attività di recupero	Recupero in *itinere*	Sportello
Lingua e letteratura italiana	X	
Lingua e cultura greca	X	
Lingua e cultura latina	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Storia dell'arte	X	
Filosofia	X	
Storia	X	
Inglese	X	
Scienze naturali	X	

Scienze motorie	X	
IRC		

3.3. Strumenti di verifica del Consiglio di classe

Strumenti di verifica	Tema	Traduzione	Traduzione con commento	Analisi del testo	Quesiti a risposta aperta	Problema	Questionario	Interrogazione	Relazione	Esercizi domestici e in classe	Prova pratica	
Lingua e letteratura italiana	X			X	X			X	X			
Lingua e cultura greca		X	X	X	X			X				
Lingua e cultura latina		X	X	X	X			X				
Matematica					X			X		X		
Fisica					X			X		X		
Storia dell'arte				X				X				
Filosofia					X	X	X	X	X	X	X	
Storia					X	X	X	X	X	X	X	
Inglese				X	X	X	X	X	X			
Scienze naturali					X	X		X				
Scienze motorie					X		X		X		X	
IRC										X		

Letto e approvato

Disciplina	Cognome e nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Ragazzi Marco	
Lingua e cultura greca	Tarroni Grazia	
Lingua e cultura latina	Tarroni Grazia	
Matematica	Marinucci Mario	
Fisica	Marinucci Mario	
Storia dell'arte	Bacchi Michela	
Filosofia	Marchesi Annalisa	
Storia	Marchesi Annalisa	
Inglese	Sissa Laura	
Scienze naturali	Busca Anna	
Scienze motorie	Di Giovine Barbara	
IRC	Spinelli Gianluigi	

Milano, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Domenico Guglielmo

Italiano 3C
Docente: Prof. **Marco Ragazzi**

Indicazioni metodologiche
Il presente programma contiene l'indicazione dei testi, letti e analizzati in classe, attorno a cui è stato organizzato lo studio della storia letteraria, della poetica degli autori, del contesto e dei codici letterari. Esso costituisce pertanto una **significativa selezione** dei materiali esaminati nel corso dell'anno scolastico. Tale scelta, condivisa dai colleghi di materia, ha inteso promuovere la conoscenza dei momenti salienti della letteratura italiana; ciò non ha ovviamente escluso essenziali riferimenti ai nodi della letteratura europea, in funzione di una più articolata comprensione dei fenomeni trattati.
Le verifiche orali sono state condotte **a partire dai testi**; le verifiche scritte hanno avuto come oggetto le diverse tipologie previste per l'Esame di Stato.
La lezione frontale ha costituito la modalità di lavoro consueta; l'intervento degli studenti è stato tuttavia costantemente richiesto o incentivato. Gli studenti hanno letto a casa un romanzo della storia letteraria dell''800 e '900 e lo hanno presentato alla classe con una relazione:
Thomas Mann, *La morte a Venezia;* Marcel Proust, *Dalla parte di Swann (Alla ricerca del tempo perduto);* Franz Kafka, *Il processo*; Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*; Jean-Paul Sartre, *La nausea*; Albert Camus, *Lo straniero*; Alberto Moravia, *Gli indifferenti;* Louis-Ferdinand Celine, *Viaggio al termine della notte*; Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il gattopardo*; Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*; Pier Paolo Pasolini, *Scritti corsari*.

A conclusione della attività didattica è parso opportuno ripercorrere l'intero programma svolto alla luce di un ripasso incentrato su una significativa selezione di testi che, nell'insieme, riassumano in modo armonico ed esauriente la complessità del lavoro affrontato.
Nel documento di classe tali testi vengono evidenziati in grassetto.

Testo in adozione: Claudio Giunta, **Cuori intelligenti**, vol. 3a-3b, Garzanti

1. L'età post-unitaria
Charles Baudelaire
I fiori del male, **L'albatro/ Corrispondenze/** A una passante

Il Verismo
Emile Zola, *Il romanzo sperimentale*, Come si scrive un romanzo sperimentale
Giovanni Verga
Vita dei campi, **Rosso Malpelo**

I Malavoglia, **Uno studio sincero e spassionato/** Padron N'Toni e la saggezza popolare/ **L'addio di N'Toni**

Simbolismo e decadentismo in Europa
Arthur Rimbaud
Poesie, Vocali
Paul Verlaine
Romanze senza parole, Arte poetica
Allora e ora, Languore

Giovanni Pascoli
Myricae: Lavandare/ **X agosto/ Novembre**/ Temporale/ Il lampo/ **L'assiuolo**
Canti di Castelvecchio: **Nebbia**/ Il gelsomino notturno/ La mia sera
Il Fanciullino: Una dichiarazione di poetica

Gabriele D'Annunzio
Il Piacere, **Tutto impregnato d'arte**
Scritti giornalistici, Il caso Wagner
Le laudi: Alcyone, **La sera fiesolana/ La pioggia nel pineto**/ Nella belletta

2. Il Primo Novecento
Italo Svevo
La coscienza di Zeno, **Prefazione/ Preambolo/ L'origine del vizio/** Muoio/ Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato/ **Psico-analisi**

Luigi Pirandello
Novelle per un anno, La carriola
Il fu Mattia Pascal, Adriano Meis entra in scena/ **Lanterninosofia**
L'umorismo, **Una vecchia signora imbellettata**

La nuova poesia italiana
Guido Gozzano/ *colloqui*, La signorina Felicita ovvero La felicità
Filippo Tommaso Marinetti, ***Il Manifesto del Futurismo***

3. Dalla Prima alla Seconda guerra mondiale
Giuseppe Ungaretti
L'allegria, **In memoria/ Il porto sepolto/** Veglia/ Fratelli/ **I fiumi/ San Martino del Carso**/ Soldati

Eugenio Montale
Ossi di seppia, **I limoni/** Meriggiare pallido e assorto/ Non chiederci la parola/ **Spesso il male di vivere ho incontrato**

Le occasioni, Dora Markus, Addii, fischi nel buio/ **Ti libero la fronte dai ghiaccioli/ La casa dei doganieri**
La bufera e altro, **La primavera hitleriana**/ Piccolo testamento

Umberto Saba
Canzoniere, **A mia moglie**/ La capra/ Trieste/ **Città vecchia**/ Autobiografia/ Ulisse

La guerra, la Resistenza
Wystan Hugh Auden, *Another Time*, 1° settembre 1939
Paul Celan, *Papavero e memoria*, Fuga di morte
Elio Vittorini, *Uomini e no*, Rappresaglia
Cesare Pavese, *La casa in collina,* **La guerra è finita soltanto per i morti**
Beppe Fenoglio, *Il partigiano Johnny*, **Uccidere un uomo**
Primo Levi, *Se questo è un uomo*, **Ulisse**

4. Dal dopoguerra ai Settanta
Pier Paolo Pasolini
Ragazzi di vita, Furto in spiaggia
Le ceneri di Gramsci, **Tramonto a Testaccio**
Scritti corsari, **Il romanzo delle stragi**/ Il vuoto di potere in Italia

Una poesia senza simboli
Vittorio Sereni
Diario d'Algeria, **Non sa più nulla, è alto sulle ali**
Gli strumenti umani, Via Scarlatti/ Nel vero anno zero
Giorgio Caproni
Il seme del piangere, **Preghiera**
Sandro Penna, *Stranezze (1957-1976),* **Guardando un ragazzo dormire**

Firma docente

Firma studenti
Dorinto Cavallini
Ludovica Polotiello

Programma analitico-tematico e obiettivi didattici di LATINO III C a. s. 2021/ 2022
Prof. Grazia Tarroni

Obiettivi didattici

Conoscenze
Conoscere i periodi, gli argomenti, gli autori della Letteratura Latina dall'età Giulio-Claudia al II secolo d.C., con particolare attenzione all'evoluzione e sviluppo dei generi letterari.
Conoscere i testi di autore in programma (aspetti tematici, morfolinguistici, stilistici e metrici)
Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua latina.
Conoscere gli elementi fondamentali della metrica (esametro, distico elegiaco) e della retorica

Abilità
Saper esporre con chiarezza e proprietà le questioni fondamentali e le problematiche relative ad autori e movimenti letterari
Saper comprendere e tradurre correttamente il testo latino in lingua italiana
Saper condurre la traduzione e l'analisi testuale (concettuale, stilistica, linguistica, metrica) dei brani d'autore

Competenze
Saper rielaborare in modo corretto, coerente e critico ciò che si è appreso
Saper interpretare i testi d'autore
Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la letteratura greca e la letteratura latina.

Si è impostato il lavoro assumendo come obiettivo, oltre a quelli generali sopra indicati, quello proprio delle discipline classiche, che è a mio avviso, comprendere il presente risalendo alle radici ,"recuperando la memoria".
Il **metodo seguito prevede pari dignità all' aspetto linguistico e a quello storico/letterario.**
I testi sono oggetto di analisi morfolinguistica, metrica e stilistica, oltre che contenutistica e letteraria.
. Lo studio della letteratura latina e è impostato storicamente, nell'intento di inserire autori e opere nel loro tempo. Per ogni autore trattato sono state previste letture antologiche in italiano dalle principali opere.
I testi antologici in programma sono stati in parte indicati dal Docente, in parte sono a scelta del candidato, in base ai suoi interessi e approfondimenti .
Ho integrato lo studio della letteratura con saggi critici (Traina, Snell, Auerbach, Boyance).
Ho dedicato specifica attenzione allo studio dei generi letterari (genesi, caratteri ed evoluzione), operando collegamenti diacronici tra autori ed opere della letteratura greca e latina.
Per il raggiungimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica.
Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione.
Gli studenti sono stati abituati nel corso del'ultimo biennio del liceo ad un breve commento tematico e/o stilistico alla versione dal Latino e dal Greco.

Il livello di sufficienza della versione dal Latino corrisponde a una traduzione del testo proposto nell'insieme rispondente per costrutti e comprensione, malgrado errori morfosintattici isolati e alcune imprecisioni lessicali. Nella valutazione sono stati considerati, oltre i voti , anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello iniziale.

La classe è stata sempre corretta e interessata durante le lezioni ed ha fatto corrispondere altrettanto impegno e studio nel lavoro domestico raggiungendo esiti mediamente buoni.
Sono presenti alcune punte di eccellenza, studenti a cui una spiccata predisposizione per le materie, personale interesse e forte impegno consentono di conseguire esiti di alto livello. Per quanto riguarda la traduzione solamente in pochi casi permangono incertezze e difficoltà.
Alcuni studenti traducono in modo non solo corretto, ma consapevole , con gusto e sensibilità linguistica e lessicale. Due studentesse hanno partecipato a Certamina nazionali (Adelaide Carnevale, *Certamen* di traduzione dal latino, Brescia; Anna Ferretti , *Agon* di traduzione dal Greco, Roma).

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
1. capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
2. acquisizione del lessico disciplinare	Buono
3. conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Buono/ottimo
4. analisi testuale dei passi d'autore: contesto storico/culturale, analisi morfosintattica e stilistica, linguistica e metrica	Buono/ottimo
5 conoscenze di prosodia e lettura metrica	Buono
6. capacità logico/ critiche	Buono
7. nella traduzione dal Latino e dal Greco: comprensione del passo, correttezza nella individuazione e resa delle strutture sintattiche del testo, proprietà lessicale	Discreto /Buono

EDUCAZIONE CIVICA Latino

***Principatus, Dominatus.* Principato adottivo**
Tacito, *Agricola*, Proemio,
Historiae Proemio.
Annales. Evoluzione del pensiero politico di Tacito.
4h nel pentamestre con verifica finale (Lingua e Letteratura).

STORIA DELLA LETTERATURA

- **Caratteri generali dell'eta' Giulio Claudia: da Augusto a Nerone.**

La storiografia: Valerio Massimo, Velleio Patercolo, Curzio Rufo

La favola: Fedro. Letture antologiche.*Tre favole*, p.67

La poesia didascalica: Manilio. Lett.ant. *Un solo spirito abita e regge l'universo*, p.64

La prosa tecnica .Celso, Columella

- Seneca. Opere. *Dialogi. Epistulae ad Lucilium. Tragedie. Naturales quaestiones. Apocolokyntosis.*
  Letture antologiche. *Ep. ad Luc.* XLVII, *Anche gli schiavi sono uomini,* p.182.
  De ira, III, 36, *L'esame di coscienza,* p.151
- Lucano. *Bellum civile.* Confronto con l'epica virgiliana.
  Letture antologiche. *La quercia e il fulmine* (*Phars.* I), p.84
  La satira: genesi del genere letterario, caratteristiche ed evoluzione
- Persio e la satira filosofica.
  Lett. ant. *Proemio. Una dichiarazione di Poetica,* p.76.
- Petronio *Satyricon* . Il problema dell'attribuzione dell'opera.
  Caratteri del genere" romanzo". Confronto con il romanzo greco.
  La *Fabula Milesia.*
  Letture antologiche. *Satyricon* 1-4, *L' ingresso di Trimalchione*, p.217
  La matrona di Efeso, p.231

Caratteri generali dell'età dei Flavi: Vespasiano, Tito, Domiziano.

- L'epica nell'età dei Flavi. Caratteri ed esponenti del genere letterario.
- Marziale e l'epigramma.
  Epigrammata I,4, p.295-6
  Epigrammi satirici, p.304
- Quintiliano. *Institutio oratoria.*
  Lett.ant. *Vantaggi della scuola pubblica, p.256*
  Lo stile corruttore di Seneca, p.259.
- Plinio il Vecchio. *Naturalis Historia*

Il Principato adottivo. Caratteri generali dell'età di Traiano

- Tacito. Opere. Evoluzione del pensiero e della teoria politica di Tacito da *Agricola* ad *Annales*..
- Giovenale. Le satire dell'*indignatio* e del *rigidus cachinnus*
  Letture antologiche *Facit indignatio versum,* p.318
- Plinio il Giovane e il genere dell'epistolografia. Il Carteggio Plinio Traiano.
  Lett. ant. *Ep* X, 96-97 *La questione cristiana*, p.338 *L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio*
  Svetonio e il genere della biografia, anche in confronto con Plutarco.
  Lett. ant. *Regalità e divinità di Caligola*, p.426

Caratteri generali dell'età degli Antonini

L'arcaismo. Frontone. Aulo Gellio, *Noctes Atticae.*
I "*Poetae novelli*" e la nostalgia del passato.
Lett. ant. *Adriano a se stesso*, p.448
Apuleio: *Apologia,* Opere filosofiche, *Metamorfosi.*
Confronto con il romanzo greco.
Il numero dei libri di *Metamorfosi* e la *Favola di Amore e Psiche.*
Il problema dell'interpretazione dell'opera.

Letture antologiche. *Prologo dell'opera*, p.475 *Metamorfosi di Lucio in asino*, p.482 sgg.
La novella di Amore e Psiche p. 486

AUTORI

Traduzione, commento morfolinguistico e storico/letterario:

Seneca. *De tranquillitate animi, Taedium vitae,* II,13-15, p.159
Epistulae ad Lucilium, I, 1-5 , *L'uso del tempo*, p.162
Ep ad Luc VII, 1-3, *Il potere corruttore della folla,* p.168
Ep. ad Luc. XCV, 51-53 *Membra sumus corporis magni, p.184*

Tacito. *Agricola*, *Proemio*,passim, pag.17;
Historiae, Proemio, passim, pag.62
Annales, *Nerone e Agrippina*, *XIV,* 5-8, pag.96-103
La morte di Seneca, *XV*, 62-64, pag.124-129

Traduzione, commento morfolinguistico, stilistico e metrico:

Lucrezio, *De rerum natura*
Inno a Venere(Libro I, vv 1-43) , Vol I, p.390
Il trionfo di Epicuro (Libro I, vv.62-79), Vol. I, p.398
La peste in Atene (Libro VI, vv. 1215-1286)
Per la trattazione di Lucrezio si è seguita l'impostazione critica di P.Boyance, *Lucrezio e l'epicureismo,* Paideia, Brescia

TESTI IN ADOZIONE

G.PONTIGGIA M.C:GRANDI, *Letteratura latina, Storia e testi*, vol.III , Principato
G.PONTIGGIA M.C:GRANDI, *Letteratura latina, Storia e testi*, vol.I, , Principato (Per i testi di Lucrezio)
G.AGNELLO A.ORLANDO, *Uno storico di fronte al dramma della storia:Tacito.* Palumbo
G. BARBIERI *Ornatus, Versioni di Latino per il triennio,* Loescher

Programma analitico-tematico e obiettivi didattici di GRECO III C
Prof. Grazia Tarroni
A. s. 2021-22

Obiettivi didattici

Conoscenze
Conoscere i periodi, gli argomenti, gli autori della letteratura greca da Menandro e l' Ellenismo al II secolo d.C.
Conoscere i testi di autore in programma (aspetti tematici, morfolinguistici, stilistici e metrici)
Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua greca
Conoscere gli elementi fondamentali della metrica (esametro, distico elegiaco,trimetro giambico) e della retorica

Abilità
Saper esporre con chiarezza e proprietà le questioni fondamentali e le problematiche relative ad autori e movimenti letterari
Saper comprendere e tradurre correttamente il testo greco in lingua italiana
Saper condurre la traduzione e l'analisi testuale (concettuale, stilistica, linguistica, metrica) dei brani d'autore

Competenze
Saper rielaborare in modo corretto, coerente e critico ciò che si è appreso
Saper interpretare i testi d'autore
Saper operare opportuni collegamenti interdisciplinari, in particolare tra la letteratura greca e la letteratura latina.
Avere consapevolezza dell'evoluzione delle forme e delle strutture della lingua greca
(eolico, dorico, ionico attico, calchi, *Koinè dialektos*)

Si è impostato il lavoro assumendo come obiettivo, oltre a quelli generali sopra indicati, quello proprio delle discipline classiche, che è a mio avviso, comprendere il presente risalendo alle radici ,"recuperando la memoria".
Il metodo seguito prevede pari dignità all' aspetto linguistico e a quello storico/letterario.
I testi sono oggetto di analisi morfolinguistica, metrica e stilistica, oltre che contenutistica e letteraria .
Lo studio della letteratura greca è impostato storicamente, nell'intento di inserire autori e opere nel loro tempo. Per ogni autore trattato sono state previste letture antologiche in italiano dalle principali opere.
I testi antologici in programma sono stati in parte indicati dal Docente, in parte sono a scelta del candidato, in base ai suoi interessi e approfondimenti .
Ho integrato lo studio della letteratura con saggi critici (Lesky, Vernant, Dodds, Cantarella, Snell, Auerbach, Paduano,Barchiesi,).
Ho dedicato specifica attenzione allo studio dei generi letterari (genesi, caratteri ed evoluzione), operando collegamenti diacronici tra autori ed opere e con la letteratura latina.
Per il raggiungimento della sufficienza si richiede la conoscenza e corretta restituzione degli elementi fondamentali del programma svolto, del lessico disciplinare, degli elementi di metrica e retorica.
Per quanto riguarda l'aspetto morfosintattico, si richiedono le conoscenze teoriche fondamentali, indispensabili per l'analisi testuale e la traduzione.
Gli studenti sono stati abituati nel corso dell'ultimo biennio del liceo ad un breve commento tematico e/o stilistico alla versione dal Latino e dal Greco.
.

Il livello di sufficienza della versione dal Greco corrisponde a una traduzione del testo proposto nell'insieme rispondente per costrutti e comprensione, malgrado errori morfosintattici isolati e alcune imprecisioni lessicali. Nella valutazione sono stati

considerati, oltre i voti , anche l'impegno, la partecipazione, i progressi rispetto al livello iniziale.

.Tutti gli studenti hanno seguito con attenzione e interesse, in alcuni casi autentica passione, il programma proposto, per cui il clima di lavoro è stato piacevole e stimolante.
Sono presenti alcune punte di eccellenza, studenti a cui una spiccata predisposizione per le materie, personale interesse e forte impegno consentono di conseguire esiti di alto livello.
La classe è sempre stata corretta e interessata durante le lezioni ed ha fatto corrispondere altrettanto impegno e studio costante nel lavoro domestico raggiungendo esiti mediamente buoni.
Per quanto riguarda la traduzione solo in alcuni casi permangono incertezze e difficoltà.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
1.capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Buono
2.acquisizione del lessico disciplinare	Buono
3. conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	*Buono/ottimo*
4. analisi testuale dei passi d'autore: contesto storico/culturale, analisi morfosintattica e stilistica, linguistica e metrica	Buono/ottimo
5 conoscenze di prosodia e lettura metrica	Buono
6. capacità logico/ critiche	Buono
7. nella traduzione dal Latino e dal Greco: comprensione del passo, correttezza nella individuazione e resa delle strutture sintattiche del testo, proprietà lessicale	Discreto/Buono

EDUCAZIONE CIVICA Greco

Alessandro Magno. Sincretismo culturale.
Plutarco, *Vite parallele.*
Vita di Alessandro, cap.26, cap.47, cap.71.
3h nel trimestre con verifica finale (Lingua e Letteratura.)

STORIA DELLA LETTERATURA

L' espansione macedone e Atene nel IV secolo.

Isocrate. La scuola. La *paideia.* Il pensiero politico. *Panegirico. Panatenaico. A Filippo.*

Demostene. Opere e attività politica. *Olintiche e Filippiche.* La *quaestio* della oralità e della scrittura nelle *demegorie.*

- **<u>Età ellenistica</u>**: Caratteri generali. L'impresa di Alessandro Magno.

- La Biblioteca di Alessandria . La cultura peripatetica.

- Teofrasto e i *Caratteri.* Letture antologiche: *La scortesia e la simpatia per i furfanti*, p.146

- Teatro. Commedia nuova: Menandro .
  Letture antologiche *da Duskolos, La collera del misantropo, pag.209*
  Il mathos di Cnemone, p 215
  da Epitrepontes, Affidiamo la decisione ad un arbitro, p.218
  La dolce etera Abrotono, p.221, Carisio riconosce i propri errori, p.227
- Eroda e *i Mimiambi.* Lett.ant. *Cerdone e la sua merce, p.240*

- Elegia: caratteri generali. Callimaco e la nuova poetica*: Polueideìa, Poikilìa*, *Leptòtes*
  Letture antologiche da *Aitia*, *Il prologo contro i Telchini*, p.255, *Il manifesto della poesia callimachea*, p.257
  Inno ad Apollo, La pura fonte della poesia, p.276
  E*pigrammi,* p.284, *Odio il poema ciclico* p.286, p.293, p.295.

- Poesia epica. Apollonio Rodio. Lett. ant. da *Le Argonautiche*, *Proemio,* p.316
  Le sofferte notti di Medea, p.338, *Il colloquio d'amore*, p.350, *Il congedo*, p.352.

- Poesia bucolica e mimetica:
  - Teocrito .Letture antologiche da *Le Talisie, p.373,*

    L'incantatrice,p.381, Le Siracusane,p.390

  - Gli epigoni di Teocrito: Mosco. Bione. Lett. ant. *Piango*

    A*done,* p.402

- L'Epigramma: genesi, caratteri, scuole. *Antologia Palatina*. Letture antologiche da:
  - Anite , *La nera morte*, p.422
  - Nosside, *Più dolce del miele,* p.423
  - Leonida, *Il podere di Clitone*, p.425, *La vecchia ubriacona*, p.427
  - Asclepiade, *Alla lampada*, p.414, *Il vino rivelatore*, p.417,*Ermione*, p. 418
- La Storiografia: caratteri generali, linee interpretative.
  - Storici di Alessandro
  - Storiografia ellenistica:
    - Timeo di Tauromenio
    - Manetone
    - Berosso
  - Polibio. *Le Storie*. Il metodo storiografico. La teoria dell'anaciclosi.L'eziologia anche in confronto a Tucidide.
    Lett. ant. *La storia pragmatica e universale*, p.485; *La costituzione romana*, p.499,

- **<u>Età greco-romana</u>**. Caratteri generali. Il complesso rapporto di assimilazione e antagonismo tra le due culture e civiltà.

- Polemiche retoriche. Pseudo-Longino e il trattato *Del Sublime*. Principi di estetica.

- La Seconda Sofistica:
  - Dione Crisostomo e l' encomio paradossale.
  - Favorino di Arelate
  - Erode Attico
  - Luciano di Samosata. La fase sofistica:opere retoriche. La fase postsofistica: Dialoghi filosofici. Le opere storiche e i romanzi. *Storia vera* e *Lucio o l'asino* .
    Letture antologiche da *Dialoghi dei morti, Menippo e Hermes, p.651*
    Storia vera, Inizio del viaggio fantastico, p.634

Plutarco. Moralia. Summa degli interessi filosofico, scientifici, letterari dell'età greco romana.
Le Vite Parallele . Ethos e *Praxeis, Eidos* e *Kronos* nella biografia plutarchea.
Letture antologiche: *Vita di Alessandro. Io non scrivo storia, ma biografia*, p. 597

- Marco Aurelio. Il *princeps* filosofo. *A se stesso* .
  Letture antologiche
- Il Romanzo Greco. I romanzi idealizzati e i "romanzi perduti".
  Erwin Rodhe e la *quaestio* dell'origine.
  Le principali ipotesi genetiche: Rodhe, Schwartz , Weinreich, Kerenyi, Cataudella.
  Gli influssi forrmativi: Omero, Euripide, Menandro.
  Letture antologiche da Longo Sofista, *Dafni e Cloe*.

AUTORI

- Euripide, *Elettra*
  Prologo vv. 1- 81 Il Contadino
  I Episodio vv. 366-407 Elettra, Oreste, Coro, Contadino
  II Episodio vv. 508-585 Vecchio, Elettra, Oreste
  III Episodio vv. 1060- 1147 Elettra, Clitemnestra

Platone , passi scelti da *Fedro* e *Simposio*. Da G. Guidorizzi, *Letteratura greca*, vol. II, Einaudi e da Mariano, Pacati, *Il canto, la sapienza, la città*, Bulgarini

Platone, *Fedro*
Il mito di Orizia (*Fedro*, 229 a-e -230a)
Il mito di Theuth (*Fedro*, 274c -275e)

Platone, *Simposio*
La nascita di Eros (*Simp.* 189 d-190a)

- **TESTI IN ADOZIONE**

CITTI,CASALI,GUBELLINI E ALTRI, *Storia e autori della letteratura greca*, Vol. III, Zanichelli
EURIPIDE, *Elettra,* Ed.Simone
PLATONE, *Fedro e Simposio,* ,passi antologici da Mariano, Pacati, *Il canto, la sapienza, la città,* Bulgarini, e da G. Guidorizzi, *La letteratura greca*, Einaudi, vol II
M.SONNINO, *Sapheneia,* Le Monnier

Daniela Cavallaro
Ludovica Pelotiello

Giorgio Ferrari

Programma di Matematica

Indicazioni metodologiche del Docente

Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazione teorica, svolgimento di esercitazioni) cercando però il dialogo e la partecipazione degli alunni. Particolare attenzione ho dedicato alla quotidiana correzione degli esercizi assegnati a casa e al "corretto utilizzo" del manuale quale strumento fondamentale per la rielaborazione e lo studio personale. Avendo riscontrato qualche fragilità nella comprensione teorica di alcuni argomenti, ho preferito svolgere esercizi standard che potessero favorire la comprensione degli argomenti trattati, evitando problemi o esercizi con passaggi o tecniche di calcolo particolarmente complicati. Inoltre, per facilitare lo studio/ripasso finale dell'intero programma, ho anche operato una selezione delle dimostrazioni svolte durante l'anno.
Le iniziative di sostegno e recupero si sono articolate sia attraverso la rivisitazione degli argomenti svolti le lezioni precedenti e la correzione/discussione degli esercizi assegnati di compito, sia attraverso qualche pausa didattica in orario curricolare (ripasso ultimi argomenti, chiarimenti vari, esercitazioni).

Obiettivi formativi e didattici

Conoscenza dei contenuti fondamentali dei vari argomenti trattati.
Acquisizione di un linguaggio disciplinare corretto.
Possesso ed utilizzo consapevole delle tecniche e procedure di calcolo che si manifesti nella capacità di applicare correttamente le regole e di risolvere esercizi standard.
Comprensione e interpretazione dei formalismi matematici.
Produrre elaborati scritti con ordine grafico e rigore logico.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento.

La classe ha raggiunto risultati mediamente discreti. Un piccolo gruppo ha lavorato con continuità e serietà raggiungendo livelli buoni/ottimi. La maggior parte degli alunni ha raggiunto risultati discreti (incontrando, in diversi casi, qualche difficoltà nella "gestione" finale dell'intero programma). Qualche alunno ha conseguito una preparazione superficiale con evidenti debolezze e incertezze.

Obiettivo	Livello medio di conseguimento
Conoscenza dei contenuti	Discreto
Linguaggio corretto	Discreto
Tecniche e procedure di calcolo (esercizi standard)	Discreto
Comprensione e utilizzo dei formalismi matematici	Discreto
Produzione ordinata e precisa di elaborati scritti o grafici	Discreto

Programma svolto

Topologia della retta reale. Richiami sulle funzioni (capitolo 1)

Insiemi numerici e di punti
Intorni di un punto e di infinito
Insiemi numerici limitati, massimo/minimo, estremo superiore/inferiore
Punti isolati, punti di accumulazione
Richiami sul concetto di funzione e relative proprietà
Determinazione del dominio
Funzione pari, dispari, crescente, decrescente, monotòna
Funzione costante, biunivoca, composta, periodica

Funzioni limitate, massimi e minimi relativi e assoluti

Limiti delle funzioni (capitolo 2)

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito (no esercizi)

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (no esercizi)

Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito (no esercizi)

Definizione di limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore infinito (no esercizi)

Enunciati dei teoremi di unicità del limite, di permanenza del segno e del confronto

Osservazioni grafiche sui limiti delle funzioni esponenziale e logaritmica

$\lim_{x\to 0} sen\, x = 0$ (con dimostrazione)

Funzioni continue e calcolo dei limiti (capitolo 3)

Definizione di continuità

Continuità delle funzioni elementari

Limite della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di due funzioni

Somma, prodotto e quoziente di funzioni continue

Limite del reciproco, limite della potenza, limite della radice

Forme di indecisione $[+\infty - \infty]$; $[0 \cdot \infty]$; $\left[\frac{0}{0}\right]$; $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$

Limiti delle funzioni razionali intere e razionali fratte (studio dei vari casi medianti esempi/esercizi; no esercizi sulle funzioni irrazionali)

Alcuni limiti notevoli, con semplici esercizi:

$\lim_{x\to\infty}\left(1+\frac{1}{x}\right)^x = e$; $\lim_{x\to 0}(1+x)^{\frac{1}{x}} = e$ (con dimostrazione); $\lim_{x\to 0}\frac{sen\, x}{x} = 1$ (con dimostrazione); $\lim_{x\to 0}\frac{1-cos\, x}{x^2} = \frac{1}{2}$ (con dimostrazione)

Alcuni limiti notevoli, solo studio teorico (no esercizi):

$\lim_{x\to 0}\frac{log_a(1+x)}{x} = log_a e$ (no dimostrazione); $\lim_{x\to 0}\frac{a^x-1}{x} = \ln a$ (no dimostrazione)

Teoremi sulle funzioni continue (capitolo 4)

Punti singolari e classificazione

Grafico approssimato di una funzione

Enunciati dei teoremi di Weierstrass e Bolzano

Derivata di una funzione (capitolo 5)

Rapporto incrementale e significato geometrico

Definizione di derivata e significato geometrico

La funzione derivata

Punti notevoli del grafico di una funzione

Continuità di una funzione derivabile

Derivata di una costante e della funzione identica

Derivata di x^n (dimostrazione per $n = 2$, $n = 3$), di $\sqrt{x}$ e di $\sqrt[3]{x}$

Derivata delle funzioni esponenziale e logaritmica (senza dimostrazione)

Derivata di *sen x* (con dimostrazione) e *cos x*

Derivata della somma (con dimostrazione) e del prodotto (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata della funzione reciproca (con dimostrazione) e del quoziente (con dimostrazione) di due funzioni

Derivata di *tan x* (con dimostrazione)

Derivata seconda e derivate successive

Teoremi sulle funzioni derivabili (capitolo 6)

Enunciati dei teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con esercizi relativi)

Osservazioni su funzioni costanti, crescenti e decrescenti in un intervallo (con esercizi relativi)

Enunciato e regola di De l'Hôpital (con esercizi relativi)
Massimi, minimi e flessi (capitolo 7)
Condizione sufficiente per l'esistenza di un estremo relativo
Ricerca degli estremi relativi e assoluti
Concavità di una curva in un punto
Concavità e derivata seconda: ricerca dei punti di flesso
Classificazione dei punti di flesso
Rappresentazione grafica delle funzioni (capitolo 8)
Definizione di asintoto obliquo
Ricerca degli asintoti obliqui (con calcolo di m e q)
Schema generale per lo studio di una funzione
Grafici di funzioni razionali intere e razionali fratte (con esercizi)
Grafico del modulo di una funzione
Integrali indefiniti (capitolo 9)
La derivata come operatore
L'integrale indefinito
Integrazioni immediate

Educazione civica (circa 2 ore)
Le derivate in fisica (ed economia)

Libro di testo
Baroncini, Manfredi, Fragni "Lineamenti.Math Azzurro 5", Ghisetti&Corvi Editore.

Programma di Fisica

Indicazioni metodologiche del Docente
Nello svolgimento del programma ho fatto quasi sempre ricorso a lezioni di tipo frontale (presentazioni teoriche o con l'utilizzo di materiali multimediali) cercando, anche in questa disciplina, il dialogo e la partecipazione degli alunni. Al fine di utilizzare un linguaggio preciso, chiaro, essenziale e di migliorare la fragile capacità espositiva di molti studenti ho frequentemente evidenziato l'importanza della rielaborazione degli argomenti trattati e dello studio personale sul manuale adottato. La classe ha risposto favorevolmente al dialogo educativo e all'attività didattica, mostrandosi quasi sempre interessata e disponibile all'apprendimento della disciplina. In alcuni capitoli (elettrostatica, correnti e circuiti) ho cercato di svolgere semplici esercizi chiarificatori dei vari argomenti incontrati, privilegiando, nelle verifiche, l'aspetto teorico/descrittivo di fenomeni e leggi (non inserendo, pertanto, esercizi applicativi se non in corrispondenza dei capitoli sull'elettrostatica e sulla corrente nei conduttori).
Le iniziative di sostegno e recupero si sono articolate sia attraverso la rivisitazione degli argomenti svolti le lezioni precedenti, sia attraverso qualche pausa didattica in orario curricolare.

Obiettivi formativi e didattici
Conoscenza dei contenuti del corso (conoscenza dei fenomeni, comprensione dei concetti, principi e leggi fondamentali, inseriti con organicità nel panorama della fisica classica).
Capacità di esposizione chiara e precisa degli argomenti studiati.
Saper osservare, descrivere, formulare ipotesi (attraverso l'acquisizione dei metodi di indagine matematica e di un linguaggio scientifico specifico, chiaro ed essenziale).
Saper organizzare lo studio attraverso la lettura, la sintesi e la critica degli argomenti trattati.

Saper esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici, documentazione di vario tipo.
Saper applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite e collegare tali conoscenze con le implicazioni quotidiane della realtà.

Obiettivi raggiunti con schema per livello di conseguimento
Ho seguito l'approccio del libro di testo nello svolgimento del programma e della presentazione degli argomenti. La classe ha seguito quanto proposto raggiungendo risultati nella media discreti/buoni. Alcuni studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo eccellente, un piccolo gruppo ha incontrato qualche difficoltà nella "gestione" finale dell'intero programma.

Obiettivi	Livello medio di conseguimento
Conoscenza/comprensione dei contenuti	Discreto/Buono
Esposizione chiara e precisa con linguaggio disciplinare corretto	Discreto
Organizzazione dello studio	Discreto
Collegamenti interdisciplinari e con le implicazioni quotidiane della realtà	Discreto
Analisi di dati e informazioni (tabelle, grafici, ...)	Discreto/Buono

Programma svolto

La carica elettrica e la legge di Coulomb (vol.3, capitolo 24)
L'elettrizzazione per strofinio
I Conduttori e gli isolanti
L'elettrizzazione per contatto e l'elettroscopio
La definizione operativa della carica elettrica e il coulomb
I principi di conservazione e di quantizzazione
La legge di Coulomb e l'esperimento di Coulomb
La forza di Coulomb nella materia
La forza elettrica e la forza gravitazionale
L'induzione elettrostatica e la polarizzazione dei dielettrici
Il campo elettrico e il potenziale (vol.3, capitolo 25)
La definizione operativa del vettore campo elettrico
Il campo elettrico di una carica puntiforme
Linee di forza e rappresentazione grafica del campo elettrico
Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
Il lavoro della forza elettrica e il concetto di energia potenziale elettrica
Il sistema di due cariche e di più cariche
Il potenziale elettrico e il concetto di d.d.p.
Le superfici equipotenziali
La deduzione del campo elettrico dal potenziale
Fenomeni di elettrostatica (vol.3, capitolo 26)
La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
Il campo elettrico e il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico
Il problema generale dell'elettrostatica (teorema di Coulomb e scelta dello zero per il potenziale, senza dimostrazioni)
La doppia distribuzione piana di carica e il condensatore

Il concetto di campo elettrico uniforme
La capacità di un conduttore e di un condensatore
La capacità di una sferica carica isolata e di un condensatore piano

La corrente elettrica continua e i conduttori metallici (vol.3, capitolo 27/28)

L'intensità della corrente elettrica
Generatori di tensione e circuiti elettrici
La prima legge di Ohm e il concetto di resistenza
I resistori in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
La potenza elettrica e il kilowattora
La forza elettromotrice e la legge di Ohm generalizzata
La seconda legge di Ohm
La dipendenza della resistività dalla temperatura
L'estrazione degli elettroni da un metallo e l'elettronvolt
L'effetto termoionico e l'effetto fotoelettrico
I semiconduttori

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas (vol.3, capitolo 29)

Le soluzioni elettrolitiche
La conduzione elettrica nei gas
I raggi catodici

Fenomeni magnetici fondamentali (vol.3, capitolo 30)

Magneti naturali/artificiali e proprietà di un ago magnetico
Le linee di campo magnetico; confronto tra campo magnetico e campo elettrico
Gli esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère
La legge elettrodinamica di Ampère e la definizione dell'ampere
La definizione operativa del vettore $\vec{B}$
La forza magnetica su un filo percorso da corrente
Rappresentazione grafica di vettori con il metodo punto-croce
Il prodotto scalare: il lavoro di una forza costante e il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
Il prodotto vettoriale: la forza su di un filo percorso da corrente
Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e la legge di Biot e Savart
Descrizione qualitativa del campo creato da una spira e da un solenoide (no dimostrazioni)
Il motore elettrico, l'amperometro e il voltmetro

Il campo magnetico (vol.3, capitolo 31)

La forza di Lorentz e le sue caratteristiche
Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il raggio della traiettoria circolare e il valore della carica specifica dell'elettrone
Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per la magnetostatica
Descrizione delle proprietà magnetiche dei materiali
Il ciclo di isteresi magnetica e l'elettromagnete

L'induzione elettromagnetica e il concetto di onda e.m. (vol.3, capitoli 32/33)

Gli esperimenti di Faraday e la corrente indotta
Descrizione qualitativa della legge di Faraday-Neumann-Lenz (no dimostrazione)
Osservazioni sul concetto di campo elettrico indotto (no dimostrazioni)
Descrizione qualitativa del concetto di onda elettromagnetica

Educazione civica (2 ore)

La produzione di energia elettrica

Daniela Cavallini
Ludovica Palatiello
Mauro Mocci

Libro di testo
Ugo Amaldi, "Le traiettorie della fisica" (vol.3), Zanichelli Editore

CLASSE 3C - Anno scolastico 2021/2022 - PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

FINALITÀ

- Acquisizione di un atteggiamento critico nei confronti di ogni tipo di messaggio visivo;
- Consapevolezza del significato culturale dell'esperienza artistica come luogo simbolico di confluenza tra i diversi campi del sapere;
- Sviluppo di un atteggiamento responsabile nei confronti dei problemi inerenti la tutela, la conservazione ed il restauro del patrimonio artistico nazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICI

- Capacità di riconoscere gli elementi peculiari del linguaggio figurativo dei diversi periodi storici;
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
- Operare confronti tra autori e/o movimenti diversi, tra opere dello stesso autore, tra opere di analoga tematica ma di autori diversi;
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzati;
- Saper individuare autonomamente i legami interdisciplinari partendo da un'opera d'arte o da un autore;
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- Consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento della Storia dell'Arte prevede due ore settimanali di lezione.
L'attività didattica si è svolta attraverso la lezione frontale e partecipata e la visione di video e proiezione di filmati.

STRUMENTI

- Utilizzo della LIM
- Testo in adozione: G. Dorfles e altri - Arte e artisti, VOL. 2 e 3 - Atlas (BG)

VERIFICHE E VALUTAZIONE

I parametri di valutazione tengono conto della comprensione, delle capacità espressive e di ragionamento, dell'uso della terminologia specifica, dei progressi compiuti rispetto alla situazione iniziale, nonché dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo. Le verifiche si sono svolte attraverso interrogazioni orali, domande scritte a risposta aperta ed elaborati svolti a casa. I voti vanno dalla soglia della grave insufficienza (voto 4) fino all'eccellenza (voto 10).

CONTENUTI

- **IL SEICENTO E IL BAROCCO: Caravaggio e Bernini**

- **IL NEOCLASSICISMO**
  - **Jacques-Louis David:** *Il Giuramento degli Orazi; La morte di Marat.*
  - **L'iconografia napoleonica tra David, Canova e la colonna di Place Vendôme.**
  - **Antonio Canova:** *Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* e il recupero delle opere d'arte.

- ~~**TRA IL SOGNO E L'INCUBO: Füssli e Goya**~~

- **IL ROMANTICISMO**
  - **Friedrich; Turner:** *Pioggia, vapore e velocità*;
  - **Constable:** *La Cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo.*
  - **Pierre Théodore Géricault:** *La Zattera della Medusa e la serie degli Alienati.*
  - **Eugène Delacroix:** *Massacro di Scio, La Libertà che guida il popolo.*
  - **Romanticismo in Italia, Francesco Hayez:** *Gli abitanti di Parga* e *il Ritratto di Manzoni.*

- **DALLA LETTARATURA ALL'ARTE** (BLAKE: *Cerchio dei Lussuriosi, Francesca da Rimini*; DELACROIX: *La Barca di Dante*; STUDIOLO POLDI PEZZOLI: *Trionfo di Dante*; HAYEZ: *il Bacio*; MILLAIS: *Ophelia*).

- **L'ARCHITETTURA DEL FERRO**: le Esposizioni Universali e i passaggi coperti.
  IL RINNOVAMENTO DEI TIPI ARCHITETTONICI: stazioni ferroviarie e cimiteri. Parigi, un modello urbanistico.

- **IL REALISMO**
  - **Gustave Courbet:** *Gli Spaccapietre e Funerale a Ornans.*
  - **Honorè Daumier:** la litografia raffigurante *Gargantua*; i ritratti - caricature delle *Celebrità del Just-Milieu*. Confronto tra i dipinti *Vogliamo Barabba* e *Il Vagone di terza classe*

- **I MACCHIAIOLI, CARATTERI E PREMESSE DEL REALISMO ITALIANO.**

- **L'IMPRESSIONISMO**
  - **Édouard Manet:** *Le Déjeuner sur l'herbe.*
  - **Pierre - Auguste Renoir:** confronto tra *La Grenouillére* di Monet *e* Renoir*; Le Bal au Moulin de la Galette..*
  - **Claude Monet:** *Impressione, levar del sole;* la serie della *Cattedrale di Rouen.*
  - **Edgar Degas:** *La lezione di danza e L'Assenzio.*

- **LA FOTOGRAFIA, L'INVENZIONE DEL SECOLO**

- **POST - IMPRESSIONISMO**
  - **Il *Pointillisme*, il rapporto tra arte e scienza e Georges Seurat:** *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte*
  - **Paul Cézanne**

La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte - Victoire

- **Vincenti Van Gogh**
  I mangiatori di patate; La camera ad Arles, Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi.
- **Paul Gauguin**
  La visione dopo il Sermone; Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo.

- **IL SIMBOLISMO**
  - **Gustave Moreau:** *L'Apparizione*
  - **Arnold Böcklin:** *L'isola dei morti*

- **IL DIVISIONISMO ITALIANO** (il filone simbolista e il filone sociale)
  - **Gaetano Previati:***Maternità*
  - **Giovanni Segantini:** *Le due Madri*
  - **Pellizza da Volpedo:** *Il Quarto Stato*

- **IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE**

- **L'ESPRESSIONISMO IN FRANCIA E GERMANIA**
  - **I *Fauves* e Henri Matisse:** *Gioia di vivere; La danza.*
  - **PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO: Munch e Ensor**
    - ***Die Brücke* tra Dresda e Berlino e Kirchner:** *Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato.*

- **IL CUBISMO**
  Protocubismo; cubismo analitico; cubismo sintetico; le nuove tecniche cubiste: *papier collé* e *collages.*
  - **Pablo Picasso** prima del Cubismo: periodo blu e periodo rosa; *Les demoiselles d'Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard e Natura morta con sedia di paglia.*

DA SVOLGERE

- **IL FUTURISMO**
- **IL DADAISMO**

EDUCAZIONE CIVICA:

- Pablo Picasso, *Guernica*, un quadro di storia.
- *"Arte degenerata": l'ossessione del Führer contro i movimenti d'avanguardia.*

Michela Baradi

Ludovico Pelotiello
Daniele Cavallaro

Liceo classico Giovanni Berchet
Anno scolastico 2021-2022
Classe 3^C
Docente: Annalisa Marchesi

PROGRAMMA DI STORIA

-**L'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale**: zone e cause di tensione.

-**La prima guerra mondiale**: l'attentato di Sarajevo e il coinvolgimento delle potenze europee; il ruolo dell'Italia: dalla neutralità all'intervento; la guerra di usura nelle trincee; l'opposizione socialista e l' "appello" di Mussolini; gli anni della guerra fino alla svolta del 1917; l'Italia e il disastro di Caporetto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; la Società delle Nazioni e il ruolo degli Stati Uniti.

-**La rivoluzione russa**: la rivoluzione d'ottobre; dittatura e guerra civile; la Terza Internazionale; la costituzione dell'Unione Sovietica; la politica da Lenin a Stalin; lo stalinismo.

-**Il biennio rosso in Europa**: la rivoluzione in Germania, in Austria, in Ungheria; la repubblica di Weimar; la crisi della Ruhr.

-**Il dopoguerra in Italia**: cattolici, socialisti e fascisti; la vittoria "mutilata" e l'impresa fiumana; le elezioni del '19; il fascismo agrario e le elezioni del '21.

-**Il fascismo**: l'ascesa di Mussolini fino alla marcia su Roma; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino; la dittatura a "viso aperto" di Mussolini; cultura, scuola e comunicazione in Italia negli anni del fascismo; il fascismo e l'economia: la "battaglia del grano" e "quota novanta"; l'imperialismo fascista e l'impresa etiopica; il fascismo e la crisi del '29: lo Stato-imprenditore; l'amicizia con la Germania; declino del regime fascista.

-**La "grande crisi" nel mondo**: gli Stati Uniti e la crisi del '29; Roosevelt e il "New Deal"; breve riferimento all'impero britannico e all'India di Gandhi; l'origine del "nodo" del Medio Oriente; la Cina: i nazionalisti e i comunisti di Mao Tse Tung; le correnti di destra in Giappone.

-**La crisi della Repubblica di Weimar** in Germania e l'avvento del nazismo; l'ascesa al potere di Hitler e la nascita del Terzo Reich; i motivi del consenso al regime nazista; repressione e questione ebraica; le alleanze Italia- Germania; la guerra civile in Spagna tra franchisti e repubblicani; i fronti popolari; l'Europa verso la seconda guerra mondiale.

-**La seconda guerra mondiale**: origini e responsabilità; la distruzione della Polonia e l'offensiva al Nord; l'attacco a occidente e la caduta della Francia; l'intervento dell'Italia e il fallimento della guerra italiana; la battaglia d'Inghilterra; l'attacco all'Unione Sovietica; il coinvolgimento giapponese e americano; gli anni 1942-43: la svolta; la "grande alleanza" e la campagna d'Italia; l'Italia divisa in due; la RSI; il ripiegamento tedesco e la caduta del fascismo; il movimento partigiano in Italia e i partiti del CLN; le vittorie sovietiche e lo sbarco in Normandia; la fine del Terzo Reich; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica.

-**Il mondo dopo la seconda guerra mondiale**: le Nazioni Unite; la fine della "grande alleanza" tra Usa e Urss e la "guerra fredda"; la ripresa del Giappone e della Germania; l'Unione sovietica e le

democrazie popolari; la rivoluzione comunista in Cina e la guerra di Corea; l'importanza del "rapporto Kruscev".

-La decolonizzazione e il terzo mondo: l'indipendenza degli Stati asiatici; gli accordi di Ginevra; la nascita della "Lega degli Stati arabi" e la nascita dello Stato di Israele; le guerre arabo-israeliane; l'Egitto di Nasser; la rivoluzione in Libia e l'avvento di Gheddafi; la crisi algerina e l'intervento di De Gaulle; l'inizio dell'emancipazione africana e la sua problematicità; il caso del Congo belga; gli Stati dell'America latina: il regime populista di Peron, i colpi di Stato in Brasile e a Cuba; il governo rivoluzionario di Fidel Castro: la tensione fra Usa e Cuba; la crisi di Cuba del '62.

-Il clima di distensione e confronto: la distensione tra Usa e Urss; la "linea rossa" tra il Cremlino e la Casa Bianca; la caduta di Kruscev in Urss e l'assassinio di Kennedy; la strategia del "grande balzo in avanti" in Cina e la rivoluzione culturale di Mao; l'apertura della Cina verso gli Stati Uniti grazie al primo ministro Chou En-Lai e l'ammissione della Cina nell'ONU; cause e sviluppi della guerra in Vietnam; la "primavera di Praga" e la successiva occupazione della Cecoslovacchia da parte delle truppe sovietiche; l' "ottobre polacco"; le agitazioni nell'Ulster e l'ingresso dell'Inghilterra nella CEE.

-La società del benessere: gli anni '50-'60 e lo sviluppo dell'economia capitalistica; il primo satellite artificiale sovietico; la nascita della Nasa; lo sbarco sulla luna; il "baby boom"; i primi episodi di ribellismo giovanile in California e a Parigi; il rilancio della questione femminile; papa Giovanni XXIII e il Concilio Vaticano II; lo "shock petrolifero" del'73; la crisi economica del 1974-75.

-Problemi e conflitti del mondo contemporaneo: la fine degli anni '70 e il "riflusso" delle grandi ideologie politiche;le tensioni in Argentina, Cile e il difficile consolidamwento delle democrazie in America latina; il"settembre nero" per i palestinesi, Sadat in Egitto e Begin in Israele; gli accordi di Camp David; nascita di "repubblica islamica" in Iran e guerra Iran/Iraq; ; il regime di Pol Pot in Cambogia e i khemer rossi; processo di "demaozzazione"in Cina e strage in Piazza Tienanmen a Pechino; il "miracolo" giapponese negli anni '60; la nascita della Sme e il vertice di Maastricht; l'Inghilterra di Margaret Tatcher; le vicende di Grecia, Spagna e Portogallo alla fiene degli anni'70; il successo della presidenza Reagan negli Stati Uniti e il crollo della borsa di Wall Street nell' '87; la linea di distensione del Presidente americano George Bush; gli anni '70-'80 e la crisi del comunismo; la conferenza di Helsinky; la figura di Gorbacev e la svolta in Urss; i movimenti separatisiti in Urss; l'incontro tra Gorbacev e Reagan a Washington; la conferenza di Parigi del novembre 1990; la nascita e l'affermazione di Solidarnosc in Polonia con Walesa; il processo riformatore in Ungheria; l'apertura dei confini tra le due Germanie; crollo del muro di Berlino e trattato di unificazione tra Germania Est e Germania Ovest; crollo delle roccaforti socialiste in Romania, Albania, Ungheria e Jugoslavia; guerra in Iraq con Saddam Hussein; conferenza di pace di Madrid del '91 sul Medio Oriente; la guerra Serbia/Croazia; crollo dell'Urss e nascita della Csi; la Russia di Eltsin e le dimissioni di Gorbacev.

-L'Italia dopo il fascismo: dalla liberazione alla Repubblica; i Partiti politici all'indomani della liberazione; il governo Parri e il successivo governo De Gasperi; le elezioni del'46 per l'Assemblea costituente; la nascita della Repubblica italiana; l'esilio di Umberto II; De Nicola come primo Presidente della Repubblica; la collaborazione tra democristiani, socialisti e comunisti; le figure di Nenni e Saragat; la nascita della Costituzione italiana; lo scontro sull'art. 7 della Costituzione; le elezioni del '48 e il successo della Dc; l'attentato a Togliatti; la nascita dei sindacati Cisl e Uil; la "linea Einaudi" in campo economico; il Trattato di Parigi tra l'Italia e gli ex-alleati e le decisioni prese; il Trattato di Osimo con la Jugoslavia; l'adesione italiana all'Alleanza Atlantica; la figura del Presidente Einaudi; la prima legislatura repubblicana e gli anni del "centrismo"; la riforma agraria degli anni '50; l'istituzione della Cassa per il Mezzogiorno; la "legge Fanfani" e la "legge Vanoni";

gli anni di Mario Scelba e la cosiddetta "legge truffa"; la creazione del Ministero delle Partecipazioni statali; l'insediamento della Corte costituzionale e l'adesione dell'Italia alla CEE e al MEC; il governo fanfani e la Presidenza Gronchi; la svolta "autonomista" del Psi e il suo successo elettorale.

-L'Italia dal miracolo economico ai nostri giorni: il "miracolo economico" degli anni 1958-63; il governo "monocolore" del democristiano Tambroni; la rivolta popolare a Genova del giugno 1960; la stagione del centro-sinistra; il governo Moro, nascita del Psiup; l' "autunno caldo" del '69; lo "Statuto dei lavoratori" e l'istituzione delle regioni; l'approvazione del divorzio; la bomba in Piazza Fontana a Milano e la rivolta di Reggio Calabria; la "strategia della tensione"; la legalizzazione dell'aborto; il "compromesso storico" di Berlinguer; il successo del Pci nelle elezioni; il terrorismo di destra e il terrorismo di sinistra (Brigate Rosse, Prima Linea, Autonomia Operaia); l'assassinio del procuratore Cocco e il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro; il governo Andreotti; la riforma sanitaria, con la nascita delle Usl locali; la pratica della "lottizzazione" e le dimissioni del Presidente Leone; l'elezione del Presidente Pertini; la nuova formula "pentapartitica" e il governo spadolini; la modifica del Concordato con la Chiesa durante il governo Craxi; il dinamismo economico degli anni'80; lo scandalo della Loggia Pr; l'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; la sconfitta del terrorismo di sinistra; la Presidenza Cossiga; la comparsa in poltica di nuovi gruppi ambientalisti e di leghe regionali; la crisi di governo del '91 e il deficit del bilancio statale; nascita del Pds e di rifondazione comunista; la crisi del "sistema dei partiti".

05/05/2022 Annalisa Marchesi

Liceo classico Giovanni Berchet
Anno scolastico 2021-2022
Classe 3^C
Docente: Annalisa Marchesi

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Hegel: la dialettica servo-padrone, le tre figure dello stoicismo, scetticismo e della coscienza infelice; la Ragione: la ragione attiva, la legge del cuore e la nozione di virtù; lo Spirito: il suo manifestarsi nella coscienza collettiva, la vita etica; la Religione: l'"imperfezione" della religione; il Sapere Assoluto: lo Spirito nella storia; conclusioni della "Fenomenologia".
-"La Scienza della logica": cos'è la logica nel sistema hegeliano; il metodo dialettico: tesi, antitesi, sintesi;la prima triade dialettica: essere, nulla, divenire; l'Idea in Hegel;-la sistemazione complessiva nell' "Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio": lo Spirito soggettivo, lo Spirito oggettivo(diritto astratto, moralità, Stato etico), lo Spirito assoluto; conclusioni: filosofia e storia della filosofia in Hegel.

-La Destra e la Sinistra hegeliane; la "Vita di Gesù" di F. Strauss

-la filosofia di Kierkegaard: i concetti di *angoscia* e *disperazione*; le tre scelte esistenziali; la polemica antihegeliana; le opere kierkegaardiane: "Aut–Aut", "Timore e tremore", "La malattia mortale"; le figure di Abramo e di Don Giovanni.

-Karl Marx: gli anni giovanili del filosofo, la tesi di laurea, l'articolo contro la tesi antisemita di Bruno Bauer; analisi de "I manoscritti economico-filosofici", dell' "Ideologia tedesca" e del "Manifesto del partito comunista"; i concetti di *alienazione, forza lavoro, comunismo, proprietà, ideologia, struttura e sovrastruttura*...; analisi della teoria del valore e del plusvalore contenuta ne "Il Capitale"; l'utopia marxista.

-Arthur Schopenhauer: la sua formazione e la sua contrapposizione a Hegel; analisi del contenuto de "Il mondo come volontà e rappresentazione"; i concetti di *volontà, rappresentazione, velo di Maja, idee*...; le "vie" per liberarsi dalla volontà, con particolare riferimento all'arte; la teoria della gradazione scalare delle arti; il rapporto tra la teoria filosofica di Schopenhauer e l'estetica musicale di Richard Wagner;

-Friedrich Nietzsche: la formazione giovanile e il suo rapporto con Schopenhauer e Nietzsche; la scissione tra "imperativo di verità" e "vitalismo individualistico"; l'opera "La nascita della tragedia dallo spirito della musica: i concetti di *apollineo e dionisiaco*, la figura di Socrate, la decadenza della tragedia;
Analisi delle principali opere nietschiane: contenuto delle "Considerazioni inattuali", "Umano, troppo umano", "Aurora", "La gaia scienza", "Così parlò Zarathustra" (analisi delle diverse figure), "Al di là del bene e del male", la "Genealogia della morale", aforismi tratti da "La volontà di potenza"; i principali concetti nietschiani: *nichilismo, volontà di potenza, oltreuomo, morte di Dio*...

-Sigmund Freud: la nuova cultura della soggettività; il metodo catartico di terapia e quello delle associazioni libere; i concetti di *rimozione,pulsione, libido, inconscio*; le pulsioni sessuali e la teoria dello sviluppo psicosessuale; le nevrosi; il sogno e gli atti mancati; il concetto di *transfert*.

-Caratteri generali dell'esistenzialismo, con particolare riferimento alla filosofia di Martin Heiddeger, Jaspers e Sartre.; la filosofia della Arendt e la "Banalità del male"; caratteri del positivismo e la sociologia di Comte; Henri Bergson e le sue opere; il pragmatismo e la filosofia di James e Dewey; il neopositivismo e Wittgenstein; Popper e la teoria della falsificabilità; accenni alle figure di Austin, Ryle e Strawson; la Scuola di Francoforte con Horkheimer e Adorno.

Giugno

-Ripasso.

Milano, 05/05/2022

MARCHESI ANNALISA

Ludovica Paciello

Daniele Cavallini

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2021-2022

Potenziamento Cambridge IGCSE

Piano di lavoro di Lingua e Letteratura Inglese

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 – DOCENTE: *LAURA SISSA*

3C IGCSE Liceo Classico Berchet

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE:

- Acquisizione di strutture morfo-sintattiche di livello elevato. (B2- C1)
- Acquisizione del lessico di forme idiomatiche correnti in situazioni di tipo diverso ed in argomenti storici, letterari e culturali
- Acquisizione di tecniche di comprensione orale e scritta di livello elevato (B2-C1)
- Acquisizione di tecniche analitiche, di approfondimento e di sintesi

COMPETENZE:

- Sapere applicare le strutture morfo-sintattiche nella comunicazione orale e scritta
- Sapere utilizzare lessico opportuno e terminologia adeguati nel trattare argomenti di un certo spessore culturale e letterario
- Sapere rielaborare, esporre, analizzare e sintetizzare con senso logico e spirito critico gli argomenti di cui sopra
- Sapere comprendere vari testi di livello strutturalmente elevato (B2-C1), utilizzando senso logico, critico, tecniche di analisi e di sintesi

CAPACITA':

Potenziare la capacità logica, critica, di analisi e di sintesi

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisizione di una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- La formazione umana sociale e culturale mediante il contatto con altre realtà in una educazione interculturale che porti a ridefinire i propri atteggiamenti nei confronti del diverso da sé
- L'educazione al cambiamento, derivante dal fatto che ogni lingua recepisce e riflette le modificazioni culturali della comunità che la usa.
- Il potenziamento della flessibilità delle strutture cognitive, attraverso il confronto con i diversi modi di organizzare la realtà che sono propri di altri sistemi linguistici
- L'ampliamento della riflessione sulla propria lingua e sulla propria cultura, attraverso l'analisi comparativa con altre lingue e culture
- Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero, attraverso la riflessione sulla lingua e su brani di letteratura via via più complessi che si prestano ad uno sviluppo delle capacità critiche, di analisi e di sintesi degli studenti.

NOTE SULLA CLASSE

La classe è composta da studenti in generale motivati ed interessati all'apprendimento della lingua e dei suoi contenuti letterari, come effettiva necessità per un arricchimento personale. Questa classe ha seguito il curriculum del potenziamento Cambridge IGCSE ed ha

raggiunto risultati molto buoni nella certificazione IGCSE dello scorso ottobre, nonostante l'emergenza della DAD dell'anno precedente, a cui gli studenti hanno fatto fronte nel migliore dei modi. Si distinguono alcuni allievi per avere acquisito negli anni competenze linguistiche di livello C1, grazie anche all'opportunità avuta di trascorrere lunghi periodi all'estero. Un buon numero di essi, oltre alla certificazione IGCSE English as a Second Language, Maths e Latin ha conseguito anche la certificazione di Cambridge FCE e CAE, raggiungendo un eccellente livello di competenza della lingua. Persiste, comunque, un esiguo numero di studenti più deboli e con competenze linguistiche meno elevate, che hanno raggiunto risultati mediamente discreti.

OBIETTIVI	LIVELLO MEDIO DI CONSEGUIMENTO
1. Capacità di usare proficuamente i libri di testo e gli altri strumenti didattici	Molto Buono
2. Acquisizione di una competenza linguistica sia scritta che orale di livello B2-C1 secondo il Quadro di Riferimento Europeo	Molto Buono
3. Conoscenza dei fenomeni letterari e delle loro implicazioni fondamentali (storiche, culturali, formali), conoscenza dei generi letterari	Molto Buono
4. Sviluppo della tecnica di analisi testuale: leggere, comprendere e parafrasare correttamente un testo, riconoscerne genere e struttura, interpretare i principali dati	Molto Buono
5. Capacità critica di reperire e svolgere argomentazioni pertinenti	Molto Buono
6. Capacità di sintesi	Molto Buono
7. Correttezza grammaticale, ordine e coerenza logica del discorso scritto e orale	Buono

CRITERI DIDATTICI E DI VALUTAZIONE

Considerata la situazione di emergenza, lo svolgimento del programma è stato per quanto possibile regolare, supportato da video e dalla condivisione di materiali e di testi. Sia nel trimestre che nel pentamestre si è ritenuto utile svolgere verifiche sia scritte che orali, con l'intento di valutare la capacità da parte degli studenti di focalizzarsi sulle richieste e di fornire risposte pertinenti, efficaci e sintetiche. Tali prove sono state basate principalmente sull'esame e sul commento di testi inclusi nel programma, cosi che si potessero valutare sia le capacità critiche che di analisi, nonché le competenza linguistico-espressive acquisite nell'arco del quinquennio. Ogni verifica è scaturita da un tema, una parola chiave, o da un brano, tra quelli proposti dall'insegnante. Da questo spunto lo studente è potuto partire per costruire, attraverso confronti e attraverso il personale senso critico, un percorso che coinvolgesse vari periodi della letteratura inglese e anche altre discipline che sono parte integrante del piano di studi del liceo classico.
Durante il trimestre sono state svolte 4 ore di educazione civica ,partendo dall'analisi del romanzo di Mary Shelley 'Frankenstein', visto come un Moderno Prometeo con problemi di identità, nell'ambito della tematica dell'accettazione del diverso nella società. Gli studenti hanno svolto una verifica scritta che è stata considerata come parte integrante della valutazione trimestrale.

Milano,15 Maggio 2022 ***Laura Sissa***

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE
ANNO SCOLASTICO 2021-2022 DOCENTE: LAURA SISSA
3 C Liceo Classico

CONTENUTI :

LETTERATURA

M.Spiazzi,M.Tavella ,**ONLY CONNECT...NEW DIRECTIONS, VOL. D**, Zanichelli

THE PRE-ROMANTIC AGE
Historical and social background

THE GOTHIC NOVEL: General features

MARY SHELLEY: General features and themes
Frankenstein (abridged text)

THE ROMANTIC AGE
Historical and social background

ROMANTIC POETRY

First generation

WILLIAM BLAKE: General features and themes pag.28,29,30
From Songs of Innocence
'The Chimney Sweeper' pag.31,32
'Infant joy' (photoc.)

From Songs of Experience
'Infant sorrow' (photoc.)

WILLIAM WORDSWORTH: General features and themes pag .78,79
Lines Composed a Few Miles Above Tintern Abbey, pag. 88-91
From Biographia Literaria: 'A Certain Colouring of Imagination' pag.81

S.TAYLOR COLERIDGE: General features pag.94,95
The Rime of the Ancient Mariner from pag.98 to107

Second generation

LORD G.BYRON: General features and themes pag.112,113
From Lara: 'The Byronic Hero' (photoc.)

P.B.SHELLEY: General features and themes pag .119.120
Ode to the West Wind pag .123,124

JOHN KEATS: General features and themes pag.126, 127
Ode on a Grecian Urn pag. 129, 130

THE VICTORIAN AGE **VOL .E**
Historical and social background

EARLY VICTORIAN FICTION

Sensational Novel

CHARLES DICKENS: General features and themes pag.37,38
From Hard Times:
'Nothing but facts' pag.53
From Oliver Twist:
'Oliver wants some more' pag. 41
'The Enemies of the System' pag.43

Imaginative Romantic Novel

EMILY BRONTE: General features and themes pag.57,58,59
From Wuthering Heights :
'Wuthering Heights' pag.61
'Catherine's ghost' pag.63
'Catherine's resolution' pag.65
'Haunt me then' pag.69

CHARLOTTE BRONTE:
Jane Eyre: Analysis and features of the novel

LATE VICTORIAN FICTION

THE INFLUENCE OF NATURALISM

THOMAS HARDY: General features and themes pag.74,76
From Tess of the d'Urbervilles:
'Alec and Tess in the chase' pag.78,80
'Angel and Tess in the garden' pag.82-85

VICTORIAN DRAMA
The influence of H. Ibsen on O. Wilde's theatre

OSCAR WILDE: General features and themes pag.110-111
The Importance of Being Earnest: Analysis and features of the play (unabridged text)
From The Picture of Dorian Gray :
'The Preface to the Picture of Dorian Gray pag.114
From The Ballad of Reading Gaol :
'The story of a hanging' pag.128,129,130

THE MODERN AGE **VOL. F**
Historical and Social Background

EXPERIMENTATION IN FICTION

Programma di Scienze naturali

classe 3^Liceo C **Docente: prof. Anna Busca**
a.s. 2021-22

BIOLOGIA

Le biomolecole. I carboidrati. Monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi. I lipidi. Acidi grassi; trigliceridi, fosfogliceridi, steroidi. Le proteine: amminoacidi, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Funzioni delle proteine. Gli enzimi. Gli acidi nucleici: i nucleotidi.

Struttura del DNA: modello di Watson e Crick, duplicazione semiconservativa. Codice genetico e sintesi proteica: strutture e funzioni degli RNA, trascrizione, traduzione.

Le Biotecnologie: il DNA ricombinante. Gli enzimi di restrizione. Vettori plasmidici. Il clonaggio di un gene. La PCR. L'elettroforesi su gel. Gli OGM. La terapia genica. Le cellule staminali. La clonazione animale. La regolazione genica nei Procarioti. I virus.

Il metabolismo energetico. La respirazione cellulare: eventi principali della glicolisi, del ciclo di Krebs, della fosforilazione ossidativa. Fermentazione lattica ed alcolica. L'equazione generale della fotosintesi: eventi principali della fase luminosa e della fase oscura.

SCIENZE DELLA TERRA

I fenomeni vulcanici. Classificazione dei vulcani e tipo di eruzione. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Terremoti e onde sismiche. Magnitudo e intensità. Distribuzione geografica dei terremoti.

Il modello interno della Terra. Il flusso di calore. Il paleomagnetismo. Le strutture della crosta oceanica. Espansione e subduzione dei fondi oceanici. Le placche litosferiche. Margini divergenti, convergenti, trasformi. Le correnti convettive.

EDUCAZIONE CIVICA

Prevenzione del rischio vulcanico e sismico; dibattito sui rischi associati agli OGM e all'*editing* genomico.

Libri di testo :
G.Valitutti, M.Falasca, P.Amadio, *Chimica-concetti e modelli. Chimica organica.* Seconda edizione. Ed. Zanichelli, Bologna, 2018

G.Valitutti, N.Taddei, G.Maga, M.Macario, Carbonio, metabolismo, biotech. *Biochimica e*

PROGRAMMA 3C
Prof.ssa Barbara Di Giovine

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

-ACROSPORT-le posizioni a tre e più figure
-La funicella doppia a tre
-Allenamento con la musica
-1000m
ALLENAMENTO DI ATLETICA in vista della giornata del BERCHET(lungo, getto del peso, salto in alto , 100m etc)
-Pallavolo
-Allenamento al parco
-Incontro per la donazione sangue

-TEORIA

IL DOPING: le sostanze vietate e le sostanze soggette a restrizioni di uso
La WADA come organo che tutela e controlla
Effetti ricercati e dannosi sul corpo

Ludovica Fotticello Daniele Cavallini

IRC Classe TERZA LICEO sez C
Anno scolastico 2021-2022

Gli alunni che si sono avvalsi dell'**Insegnamento della Religione Cristiana Cattolica** sono 15

Si sono affrontati i **seguenti ARGOMENTI**: ▪ La questione del senso della vita ▪ La violenza di genere (educazione civica) ▪ La guerra: guerra sempre, guerra mai, la guerra come espressione patologica dell'umano (educazione civica) ▪ I Vangeli: le tappe della loro formazione ▪ Il Vangelo secondo Matteo di Pier Paolo Pasolini e la buona Novella di Fabrizio De Andrè. ▪ Origine e significato della bioetica
Si sono approfondite le seguenti **CONOSCENZE**: • I Vangeli come documenti fondanti la Religione Cristiana • La complessità delle questioni etiche oggi.
Si sono sviluppatele seguenti **ABILITA'**: • Riconoscere i riferimenti religiosi nell'arte e nella cultura. • Approcciarsi alla complessità • Interrogarsi sulla condizione umana tra trascendenza e salvezza. • Impostare la riflessione etica • Discutere su potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
Si sono acquisite le seguenti **COMPETENZE:** **Area antropologica esistenziale:** Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita. **Area storico fenomenologica:** Riconoscere la presenza e l'incidenza della tradizione ebreo-cristiana nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea in dialogo con le altre religioni e sistemi di significato **Area biblico – teologica:** Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Nel corso dell'anno l'insegnante ha fornito materiali di lavoro, schede di riflessione, appunti.
Si sono utilizzati video e siti internet nell'affrontare i diversi argomenti.

Ludovica Poletiero

Daniele Constantini

Gianluigi Spinelli

Programma di educazione civica

Italiano (3h) prof. Marco Ragazzi
A Letter on Justice and Open Debate. La libertà di espressione nelle istituzioni culturali

Greco (3h) prof.ssa Grazia Tarroni
Alessandro Magno. Ellenismo e sincretismo culturale. Influenza del Peripato. Passi da Plutarco, *Vita di Alessandro*

Latino (4h) prof.ssa Grazia Tarroni
Principatus e *dominatus*. Il principato adottivo. La riflessione politica di Tacito (passi dai Proemi di Agricola, *Historiae* e *Annales*

Storia e filosofia (11h) prof.ssa Annalisa Marchesi
Titolo I-Il Parlamento, il suo funzionamento funzioni, il bicameralismo; composizione Camera dei deputati e Senato della Rebullica; i senatori a vita; criteri di ineleggibilità e incompatibilità; indipendenza; iter legislativo delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali; immunità parlamentare; dei parlamentari; decreti delegati e decreti legge; referendum abrogativo;

Titolo II - Il presidente della Repubblica; limiti e poteri; sua modalità di elezione;

Titolo IV. La Magistratura: il Csm e le sue funzioni; i tre gradi di giudizio e la Corte di Cassazione; il suffragio universale maschile e femminile; l'elettorato attivo e passivo; il voto non obbligatorio né totalmente facoltativo; la questione del voto per gli immigrati legali; le caratteristiche del voto in democrazia; l'art 49 e la libertà di associarsi in partiti; il concetto di "partitocrazia"; art.51-54: la sfera dei doveri dei cittadini, la capacità contributiva e il criterio della progressività; il principio solidaristico nell'art.53.

Titolo V. Regioni, Provincie e Comuni: l'articolazione territoriale dello Stato e le autonomie locali, ovvero gli enti territoriali; l'esistenza di Stati accentrati e di stati federali, la *devolution*; la nascita del concetto di "Città metropolitana"; le Regioni a statuto speciale e quelle a statuto ordinario; i Consigli regionali del 1970; la riforma costituzionale del 2001 e l'art. 114: lo stato decentrato; la potestà legislativa delle Regioni (art. 117), le funzioni amministrative dei comuni in base al principio di sussidiarietà (art.118); le Regioni: Consiglio regionale, Giunta regionale e Presidente della Giunta; i Comuni: Consiglio comunale, Giunta comunale e Sindaco; art. 119: l'autonomia finanziaria di Comuni, Provincie, Città metropolitane e Regioni; il "federalismo fiscale"; art. 123: l'autonomia statutaria delle Regioni; art. 132: le modalità di fusione fra Regioni e di eventuale creazione di nuove Regioni; la Conferenza permanente Stato-Regioni dal 1997.

Titolo VI: le funzioni della Corte costituzionale e la sua composizione; la procedura di modifica della Costituzione (art. 138); le Disposizioni transitorie e finali: cosa sono e alcuni

esempi.

Italia, Europa e Mondo: la democrazia come società e regime aperti; le scelte italiane del dopoguerra; i primi passi dell'unificazione europea; il "blocco" da parte della Francia nel 1954 e il "gollismo"; la nascita della CEE nel marzo 1957 e la firma dei Trattati di Roma; la nascita dell'Euratom; la teoria del funzionalismo; il Trattato di Maastricht del 1992 e la nascita dell'Unione europea; l'elezione del Parlamento europeo dal giugno 1979; la firma dell'atto unico per la creazione di un mercato unico europeo; la creazione della moneta unica, le sue finalità economiche e il suo significato politico; il Trattato di Nizza del 2001 e il Trattato di Lisbona del 2003, con la creazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; i requisiti fondamentali per entrare in Europa: avere un ordinamento interno democratico e un'economia in grado di competere con i sistemi economici degli altri Paesi membri; le istituzioni europee e i loro problemi; il Consiglio europeo; la Commissione europea; il Parlamento e le critiche ad esso rivolte; i capi di Governo nel Consiglio; il sistema elettorale per il Parlamento europeo; la "zona euro"; la Corte europea di giustizia; l'aspirazione alla globalizzazione; la Corte penale internazionale; la governance mondiale.

Matematica (1h) prof. Mario Marinucci
Le derivate in fisica (ed economia)

Fisica (1h) prof. Mario Marinucci
La produzione di energia elettrica

Scienze (2h) prof.ssa Anna Busca
Prevenzione del rischio vulcanico e sismico; dibattito sui rischi associati agli OGM e all'*editing* genomico

Inglese (5h) prof.ssa Laura Sissa
Il diverso. Un'analisi di Frankenstein di Mary Shelley

Storia dell'arte (1h) prof.ssa Michela Bacchi
Arte degenerata

Scienze motorie (4h) prof.ssa Barbara Di Giovine
Doping-sostanze vietate. Effetti ricercati e dannosi delle stesse

Firma docente

Firme studenti

Sessione ordinaria 20 22
Prima prova scritta
simulazione liceo Berchet

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Franco Fortini, da *Foglio di via*

Canto degli ultimi partigiani

Sulla spalletta del ponte
Le teste degli impiccati
Nell'acqua della fonte
La bava degli impiccati.

Sul lastrico del mercato
Le unghie dei fucilati
Sull'erba secca del prato
I denti dei fucilati.

Mordere l'aria mordere i sassi
La nostra carne non è più d'uomini
Mordere l'aria mordere i sassi
Il nostro cuore non è più d'uomini.

Ma noi s'è letta negli occhi dei morti
E sulla terra faremo libertà
Ma l'hanno stretta i pugni dei morti
La giustizia che si farà.

La poesia fa parte della raccolta *Foglio di via* (1946) che raccoglie i testi scritti da Franco Fortini (Firenze 1917 - Milano 1994) dal 1938 al 1945. Durante la Seconda guerra mondiale il poeta venne chiamato alle armi nel 1941; dopo l'Armistizio dell'8 settembre riparò in Svizzera, paese neutrale definito dallo stesso Fortini un "rifugio della libertà". In seguito, l'autore parteciperà alla Resistenza in Valdossola. *Canto degli ultimi partigiani* è considerato uno dei testi più importanti dedicati alla Resistenza da Fortini e nella letteratura italiana nel suo complesso. La poesia fu letta da Umberto Eco alla Columbia University di New York al termine di un discorso fatto il 24 aprile 1995 nell'ambito delle celebrazioni della Liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

Comprensione e analisi

1. In base al contenuto, in quante parti secondo te si può dividere la poesia? Individuale e sintetizzane i contenuti, utilizzando 12-15 righe complessivamente.
   Per una più chiara comprensione in particolare della terza strofa, riportiamo due delle quattro strofe della *Ballata degli impiccati* (*Ballade des pendus*, pubblicata a stampa per la prima volta nel 1489) del poeta François Villon, dalla quale sicuramente Fortini, che del poeta francese è il traduttore ufficiale, trae più che una suggestione. Il metro della *Ballade*, è il decasillabo francese.

Fratelli umani che dopo noi vivrete,
non siate verso noi duri di cuore,
ché, se pietà di noi miseri avete,
Dio ve ne saprà ricompensare.
Qui ci vedete appesi, cinque, sei:
e la carne da noi troppo nutrita
oramai è divorata e imputridita,
noi, ossa, diveniam cenere e polvere.
Del nostro mal nessuno se ne rida;
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!
[...]

La pioggia ci ha bagnati e dilavati
e il sole disseccati e anneriti.
Gazze e corvi gli occhi ci han cavati
e strappato la barba e i sopraccigli.
Mai un istante ci siamo fermati
di qua, di là siccome il vento muta,
a suo piacere si oscilla senza sosta,
più beccati che i ditali per cucire.
Non siate dunque della nostra brigata;
ma Dio pregate che ci voglia assolvere!
[...]

2. Osserva le prime due strofe e metti in evidenza le strutture sintattiche utilizzate, l'alternanza di immagini nei versi, il significato della separazione delle parti del corpo e dell'insistenza su particolari raccapriccianti.

3. Nella terza strofa, nel verso ripetuto "*Mordere l'aria, mordere i sassi*", a cosa o a chi si fa riferimento?

4. Nella quarta strofa come sono distribuiti i tempi dei verbi? Qual è, secondo te, il significato di questa distribuzione?

5. La metrica e le ripetizioni in tutta la poesia, ma soprattutto nella terza e nella quarta strofa, che effetto producono? C'è una connessione, secondo te, tra la forma e il titolo *Canto degli ultimi partigiani*?

6. Nell'ultima strofa chi parla dicendo "*noi*"? Qual è il compito che si assume e perché?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un commento sul significato complessivo della poesia, soffermandoti in particolare sul nesso stabilito dal poeta tra giustizia e libertà.
Puoi completare il tuo commento, confrontando il "Canto degli ultimi partigiani" con altre poesie a te note, o, in alternativa, con romanzi da te letti sul tema della Resistenza.

Sessione ordinaria 20 22
Prima prova scritta
simulazione liceo Berchet

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Primo Levi, da *Il sistema periodico*

Idrogeno

Il testo è tratto dal secondo racconto del libro *Il sistema periodico* (1975) di Primo Levi (Torino 1919-1987). Il volume, che intende far dialogare chimica e letteratura, è una raccolta di 21 racconti autobiografici, ciascuno avente per titolo uno degli elementi della tavola di Mendeleev. In *Idrogeno*, l'autore racconta la nascita della sua vocazione di chimico e uno dei suoi primi esperimenti sull'elettrolisi dell'acqua insieme al compagno di studi e amico Enrico.

Era gennaio. Enrico mi venne a chiamare subito dopo pranzo: suo fratello era andato in montagna e gli aveva lasciato le chiavi del laboratorio. Mi vestii in un attimo e lo raggiunsi in strada.
Durante il cammino, appresi che suo fratello non gli aveva propriamente lasciato le chiavi: era questa una formulazione compendiaria, un eufemismo, di quelli che si dicono a chi è pronto a capire. Il fratello, contrariamente al solito, non aveva nascosto le chiavi, e neppure se le era portate dietro; inoltre, aveva dimenticato di rinnovare ad Enrico la proibizione di impadronirsi delle chiavi medesime, e le minacce nel caso che Enrico avesse contravvenuto. Infine ed insomma: le chiavi c'erano, dopo mesi di attesa; Enrico ed io eravamo ben decisi a non perdere l'occasione.
Avevamo sedici anni, ed io ero affascinato da Enrico. Non era molto attivo, e il suo rendimento scolastico era scarso, ma aveva virtù che lo distinguevano da tutti gli altri della classe, e faceva cose che nessun altro faceva. Possedeva un coraggio tranquillo e testardo, una capacità precoce di sentire il proprio avvenire e di dargli peso e figura. Rifiutava (ma senza scherno) le nostre interminabili discussioni, volta a volta platoniche, darwiniane, bergsoniane più tardi; non era volgare, non si vantava delle sue capacità sportive e virili, non mentiva mai. Era consapevole dei suoi limiti, ma non accadeva mai di sentirgli dire (come tutti ci dicevamo l'un l'altro, allo scopo di trovare conforto o di sfogare un malumore): "Sai, credo proprio d'essere un idiota".
Era di fantasia pedestre e lenta: viveva di sogni come tutti noi, ma i suoi sogni erano saggi, erano ottusi, possibili, contigui alla realtà, non romantici, non cosmici. Non conosceva il mio tormentoso oscillare dal cielo (di un successo scolastico o sportivo, di una nuova amicizia, di un amore rudimentale e fugace) all'inferno (di un quattro, di un rimorso, di una brutale rivelazione d'inferiorità che pareva ogni volta eterna, definitiva). Le sue mete erano sempre raggiungibili. Sognava la promozione, e studiava con pazienza cose che non lo interessavano. Voleva un microscopio, e vendette la bicicletta da corsa per averlo. Voleva essere un saltatore con l'asta, e frequentò la palestra per un anno tutte le sere, senza darsi importanza né slogarsi articolazioni, finché arrivò ai metri 3,50 che si era prefissi, e poi smise. Più tardi, volle una certa donna, e la ebbe; volle il danaro per vivere tranquillo, e lo ottenne dopo dieci anni di lavoro noioso e prosaico.
Non avevamo dubbi: saremmo stati chimici, ma le nostre aspettazioni e speranze erano diverse. Enrico chiedeva alla chimica, ragionevolmente, gli strumenti per il guadagno e per una vita sicura. Io chiedevo tutt'altro: per me la chimica rappresentava una nuvola indefinita di potenze future, che avvolgeva il mio avvenire in nere volute lacerate da bagliori di fuoco, simile a quella che occultava il monte Sinai. Come Mosè, da quella nuvola attendevo la mia legge, l'ordine in me, attorno a me e nel mondo. Ero sazio di libri, che pure continuavo a ingoiare con voracità indiscreta, e cercavo un'altra chiave per i sommi veri: una chiave ci doveva pur essere, ed ero sicuro che, per una qualche mostruosa congiura ai danni miei e del mondo, non l'avrei avuta dalla scuola. A scuola mi somministravano tonnellate di nozioni che digerivo con diligenza, ma che non mi riscaldavano le vene. Guardavo gonfiare le gemme in primavera, luccicare la mica nel granito, le mie stesse mani, e dicevo dentro di me: "Capirò anche questo, capirò tutto, ma non come loro vogliono. Troverò una scorciatoia, mi farò un grimaldello, forzerò le porte". Era snervante, nauseante, ascoltare discorsi sul problema

dell'essere e del conoscere, quando tutto intorno a noi era mistero che premeva per svelarsi: il legno vetusto dei banchi, la sfera del sole di là dai vetri e dai tetti, il volo vano dei pappi (*) nell'aria di giugno. Ecco: tutti i filosofi e tutti gli eserciti del mondo sarebbero stati capaci di costruire questo moscerino? No, e neppure di comprenderlo: questa era una vergogna e un abominio, bisognava trovare un'altra strada. Saremmo stati chimici, Enrico ed io. Avremmo dragato il ventre del mistero con le nostre forze, col nostro ingegno: avremmo stretto Proteo (**) alla gola, avremmo troncato le sue metamorfosi inconcludenti, da Platone ad Agostino, da Agostino a Tommaso, da Tommaso a Hegel, da Hegel a Croce. Lo avremmo costretto a parlare.

*pappo = appendice piumosa e leggera di alcuni frutti atta a favorire la dispersione dei semi per l'azione del vento

**Proteo = dio greco del mare, che poteva assumere qualsiasi forma

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in un massimo di 10-15 righe

2. La filosofia del liceo classico aveva insegnato al sedicenne protagonista di questo racconto le domande, ma lui cercava nella chimica *un'altra chiave per i sommi veri* (riga 30): come percepisce questa materia, quali aspettative nutre nei suoi confronti? Che cosa sono, secondo te, *i sommi veri*?

3. Svolgi un confronto tra Enrico e il protagonista, mettendo in evidenza, con puntuali riferimenti al testo, che cosa li accomuna e che cosa li distingue

4. Su quanti e quali temporali si svolge il racconto?

5. Quale ruolo hanno i tanti riferimenti a filosofi, miti biblici e classici disseminati nel testo? Che cosa fanno capire del protagonista, di ciò che pensa in merito alla cultura che la scuola gli sta impartendo?

6. Quali caratteristiche ti sembra possedere la scrittura di Levi? Motiva la tua risposta con puntuali riferimenti al testo

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, sviluppa un breve commento del testo, concentrandoti, in particolare, sui due temi fondamentali:

a. le esigenze culturali dei ragazzi e il tipo di risposta che la scuola fornisce, nel testo di Levi e nella tua esperienza di studente

b. come viene affrontato il rapporto tra letteratura, scienza e filosofia, nel testo e, se vuoi, in altre opere di Levi che conosci. Anche nell'affrontare questo punto, fai emergere il tuo pensiero sulla questione dell'orientamento umanistico o scientifico degli studi: rappresentano due strade divergenti o che possono incontrarsi?
Se lo ritieni opportuno, puoi arricchire le tue considerazioni con opere e pensieri di altri autori a te noti.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Walter Siti**, Ma è vero o è bello?, nella rivista "L'età del ferro", *n.1, luglio 2018*

Le interazioni benefiche sono state (e sono) certe e innegabili: la letteratura impara dal giornalismo la velocità e la sobrietà del ritmo e del lessico, oltre che il gusto della documentazione; il giornalismo impara dalla letteratura a strutturare il racconto, a non accontentarsi della prima frase che capita, a delineare i personaggi. Altrettanto ovvio è, da sempre, il malanimo reciproco: il giornalismo accusa la letteratura di vacuità, di retorica paludata, di guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio (o d'altro meno nobile materiale), mentre la letteratura accusa i giornalisti di essere degli scrittori mancati, o peggio dei lestofanti e arrampicatori che usano la cronaca come una clava a scopo di lusinga e ricatto [...] Se ciò che importa è "raccontare una storia interessante nel miglior modo possibile", perché non relegare nel ripostiglio del robivecchi (o negli anfratti burocratici del sindacato e della Siae) una distinzione diventata ormai obsoleta? La tesi che vorrei proporre qui è invece che la distinzione sia più che mai utile oggi; la confusione imperante rischia di danneggiare e impoverire sia il giornalismo che la letteratura, a causa di una mancanza di riflessione teorica. A forza di trascurarla, la teoria della letteratura ci ripiomba addosso come caos. [...]

Ma forse c'è un altro modo, meno distruttivo, di affrontare la questione; forse si può ipotizzare che la verità fattuale (storica o giornalistica) e la verità letteraria funzionino secondo due *logiche* differenti. [...]: la scrittura storica (e giornalistica) usa la logica comune di tutti i giorni, deve verificare quello che dice e correggersi ogni volta che le si fa notare un'imprecisione o un errore di fatto; deve diffidare delle generalizzazioni e usare frasi chiare, il meno ambigue possibile per non essere travisata; deve accusare i colpevoli e difendere gli innocenti, e sentirsi responsabile di un buon funzionamento della vita associata. Per la scrittura letteraria l'ambiguità è fondativa e ineliminabile, il testo letterario è un insieme dove tutto può combinarsi con tutto, ogni parallelismo e suggestione sono leciti; in letteratura i colpevoli sono anche innocenti e gli in-nocenti anche colpevoli, non c'è particolare che non possa essere infinitizzato e generalizzato, diventare metaforico, simbolico, emblematico o mitico. [...]

Horacio Verbitski, il grande giornalista argentino accusatore del regime di Videla* e autore delle più scioccanti rivelazioni sul destino dei desaparecidos, ha dato del giornalismo una definizione radicale: «Giornalismo è diffondere ciò che qualcuno non vuole che si sappia, il resto è propaganda». Si potrebbe sostenere, con un po' di impudenza, che ciò che il giornalismo militante fa contro la repressione, la letteratura lo fa contro la rimozione inconscia («letteratura è esprimere ciò che *l'io* non vuole che si sappia...») – intendendo per "io", naturalmente, anche l'io sociale e collettivo. La verità letteraria è la verità del desiderio, cioè non è verità logica né ideologica: è un campo di tensioni in cui ogni asserzione può essere rovesciata, ogni no può valere come un sì, dietro ogni oggetto può apparire la sua derisione, il mito più sanguinario può essere salvifico o viceversa, ogni minima procedura può trasformarsi in un rito, il tempo può ristagnare o cessare di esistere. Tutto questo si ottiene con la Forma, ovverossia con la Bellezza – che non è estetismo ma quasi il suo contrario, attacco a qualunque Bellezza precedente, ricerca di una parola (o di una struttura, o di una figura) profonda, plurivalente, muscolare; una lingua che non può ospitare nessun luogo comune, se non "mettendolo in situazione" e sfruttandolo narrativamente. [...]forse bisogna ragionevolmente concludere che Vero e Bello né coincidono né si oppongono: stanno su piani logici inconfrontabili, hanno due "statuti" diversi. Il Bello non ha a che fare col Vero, e nemmeno col Bene – la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo.

*Jorge Rafael Videla (1925-2013) è il generale che prese il potere in Argentina nel 1976 con un colpo di Stato. Instaurò u n regime militarista e autoritario che durò fino al 1981. Il suo governo fu contrassegnato da ripetute violazioni dei diritti umani. In particolare, con il termine *desaparecidos* (letteralmente "scomparsi" in spagnolo e portoghese) si indicano le persone arrestate per motivi politici e delle quali in seguito si sono perse le tracce.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo
2. Che cosa intende l'autore con l'espressione *guardarsi l'ombelico in una torre d'avorio*? (riga 5)
3. Quali aspetti accomunano la letteratura e il giornalismo?
4. Quale sostanziale differenza intercorre tra il linguaggio del giornalismo e quello della letteratura?
5. Spiega la tesi espressa dall'autore nell'affermazione conclusiva: *la letteratura può dare cittadinanza a Satana, mentre il giornalismo non può permetterselo* (righe 37-38). Indica quindi le argomentazioni con cui l'autore sostiene tale affermazione.

Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione affrontata nel testo e sulle riflessioni dell'autore, anche alla luce della tua personale esperienza di fruitore di opere letterarie e di lettore di quotidiani e riviste (cartacee e digitali)

In alternativa scrivi un testo sul ruolo che la letteratura può assumere nella società contemporanea, che appare più affascinata dal mondo delle immagini che da quello delle parole.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Jared Diamond**, *Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni*, trad. it. di L. Civalleri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente".
Non si può negare che sia più difficile ricavare princìpi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte scienze "vere" ne affrontano di simili tutti i giorni: l'astronomia, la climatologia, l'ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l'immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch'io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola *scientia* sta nel verbo *scire*, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia.
Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l'autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara *solidale con gli studenti di storia* (righe 11-12)?
4. Che cosa si intende con l'espressione *scienze storiche intese in questo senso allargato* (riga 13)?

Produzione

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell'autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Annamaria Testa**, *Competenze sociali: a votare da bravi cittadini si impara da piccoli*, post scritto nel suo sito nuovoeutile.it per il sito della rivista *Internazionale*, 19 novembre 2017

C'è un legame assai più stretto di quel che si potrebbe immaginare tra voto, idea di cittadinanza, educazione volta a sviluppare le competenze sociali. Le competenze sociali sono le capacità apprese che stanno alla base dell'intelligenza sociale, e il legame è questo: più i bambini crescono sviluppando buone competenze sociali, più da adulti saranno propensi ad andare a votare. Si tratta di un dato che dovrebbe interessare molti referenti diversi: politici e politologi, genitori ed educatori, istituzioni. E tutti noi come cittadini.

Un legame sorprendente

Il legame ha sorpreso gli stessi ricercatori ed è stato scoperto per caso, quando John Holbein, un giovane docente di Scienze politiche della BYU (una delle due università dello Utah), si è chiesto se fosse effettivamente possibile incrementare l'affluenza alle urne, che negli Stati Uniti è storicamente bassa.

Una questione importante

Votare è un atto fondamentale della democrazia, dice Holbein, e se ci sono ineguaglianze all'atto del voto, queste si rifletteranno nelle scelte politiche che sono frutto di quel voto. Convinto dell'importanza della questione, e di fronte all'evidenza che invitare gli adulti riottosi ad andare a votare non ha grandi effetti, Holbein si pone due domande: può essere più efficace lavorare in anticipo, sui ragazzini? Se sì, le competenze sociali possono essere rilevanti in termini di sviluppo della propensione al voto? Così, Holbein va a studiarsi i risultati di un vecchio progetto chiamato Fast Track, inteso a migliorare le competenze sociali dei ragazzini.

Migliorare il futuro

Fast Track parte nel 1992 con l'obiettivo di verificare se è possibile aiutare i bambini (specie quelli a rischio di abbandono scolastico e comportamenti antisociali) e migliorare il loro benessere futuro. A partire dal primo anno delle elementari il progetto coinvolge 891 studenti, su metà dei quali si attuano interventi educativi, mentre l'altra metà non riceve alcun sostegno attivo e funge da gruppo di controllo. Gli interventi non consistono certo nell'offrire informazioni mnemoniche di educazione civica: per l'intero ciclo della scuola elementare, ai 446 ragazzini coinvolti nel progetto si insegna, sia a scuola sia con interventi extrascolastici, a sviluppare attivamente le competenze sociali, la comunicazione, la comprensione delle emozioni, l'autocontrollo, la capacità di affrontare problemi di tipo relazionale e quella di impegnarsi per ottenere risultati positivi.

L'efficacia del progetto

Anni dopo, quando gli scolari crescono e diventano adulti, l'efficacia del progetto risulta evidente: i ragazzini che sono stati seguiti hanno continuato più a lungo gli studi procurandosi poi migliori prospettive di lavoro, hanno migliori relazioni familiari, meno comportamenti a rischio e meno guai con la giustizia. Del resto, i risultati non fanno altro che confermare ciò che una miriade di altri studi afferma: buoni interventi educativi hanno un influsso positivo e misurabile sul futuro.

Il risultato inatteso

Ma c'è, nei dati che riguardano Fast Track, anche un altro risultato virtuoso, e del tutto inatteso dagli stessi ricercatori: anche se molti anni sono passati dalla conclusione del progetto, i ragazzini che hanno sviluppato migliori competenze sociali vanno a votare con maggior frequenza e costanza dei loro analoghi del gruppo di controllo. L'incremento è rilevante soprattutto tra gli appartenenti alle fasce più povere, storicamente meno propense al voto. Così (e anche questa è una bella storia) la ricerca svolta dal giovane docente dello Utah finisce anche sulla rivista dell'università di Berkeley, sull'American Political Science Review dell'università di Cambridge e sul Washington Post.

Una conquista recente
Tutto ciò ci dice un paio di cosucce interessanti anche per il nostro paese, dove ci stiamo dimenticando che la conquista del diritto al voto per tutti è importante. E che è un fatto recente, recentissimo (una manciata di decenni) per le donne, che accedono al voto per la prima volta solo con le elezioni del 10 marzo 1946. Per i maschi, invece, il diritto universale a votare risale al 1918. In entrambi i casi dopo una guerra, eh. Alle prime votazioni per la Camera, nel 1948, partecipa un impressionante 92,2 per cento degli elettori. Dunque, in Italia l'astensionismo è un fatto piuttosto nuovo: lo sottolinea un articolo de LInkiesta, a partire del libro di Federico Fornaro esplicitamente intitolato Fuga dalle urne.

A proposito di Italia
E' più che probabile che tra le recenti elezioni e le prossime politiche il dibattito sull'astensionismo si riaccenda. Sarebbe interessante che anche l'intuizione di Holbein, che riguarda il lungo periodo e la promozione delle competenze sociali, avesse un suo spazio, accanto al consueto campionario delle lamentele sull'inadeguatezza dell'offerta politica e l'insipienza dei partiti. Anche perché, diciamolo, in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è.

Ostili e aggressivi
Del resto, non sembrerebbe infondata la sensazione che negli ultimi decenni, anche nel nostro paese, la diffusione delle competenze sociali (quella che una volta era offerta dalle famiglie estese, dai legami sociali informali, dagli oratori, dai nonni, dalle reti solidali di vicinato…) abbia lasciato a desiderare. Infine: il dibattito politico degli ultimi anni ha privilegiato l'ostilità e l'aggressività, più che la ragionevolezza e l'empatia (due cardini delle competenze sociali). Se l'intuizione di Holbein è fondata, anche quest'ultimo fatto potrebbe aver concorso a creare un clima tale da allontanare i cittadini dal voto.

Comprensione e analisi

1. Qual è il tema dell'articolo? Si tratta a tuo avviso di un testo prevalentemente espositivo o argomentativo?

2. Basandoti sulla suddivisione dell'articolo in paragrafi contrassegnati da un titolo, fanne un riassunto sezione per sezione, dedicando a ciascuna non più di due righe di foglio protocollo (quattro righe se hai diviso il foglio in due colonne) e badando anche a legare i periodi in un discorso coeso.

3. Per quali ragioni l'autrice reputa che l'esperimento di cui riferisce, svoltosi negli USA (e vecchio di trent'anni), sia interessante anche per un lettore italiano di oggi?

4. Individua le caratteristiche principali dello stile dell'articolo, mettendole anche in relazione con la sua destinazione. Dimostra le tue asserzioni con riferimenti a passi precisi.

5. Spiega il significato (e la funzione nel contesto) dell'affermazione *in tutti i mercati, e anche in quello della politica, qualche relazione tra qualità della domanda e qualità dell'offerta c'è»* (paragrafo "A proposito di Italia").

Produzione

Esponi il tuo parere sul ruolo della scuola nella formazione di buoni cittadini, soffermandoti anche (ma non solo) sul grado di efficacia dell'insegnamento di educazione civica recentemente ripristinato.
Ricava spunti che ti sembrano utili dall'articolo di Annamaria Testa, ma argomenta la tua posizione anche con riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SI TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Walter Benjamin, *Piccola storia della fotografia*, 1931

"Non colui che ignora l'alfabeto, ma colui che ignora la fotografia sarà l'analfabeta del futuro"

Si calcola che nel Medioevo un uomo entrava in contatto con poco più di 40m immagini artificiali (affreschi, quadri ecc.) in tutta la sua vita. Oggi sono circa 400.000 al giorno; ancor di più per chi frequenta assiduamente il web. Ciò ha prodotto una crisi del modello culturale tradizionale basato sulla centralità della parola, orale e scritta, per un paradigma iconocentrico.
Rifletti su cause e conseguenze di questo fenomeno, particolarmente evidente nelle nuove generazioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Massimo Carlo Giannini, *Francesco, Cacciari e la guerra giusta*, www.treccani.it, 25 agosto 2014

"Tale contrapposizione ideologica fra guerra giusta, moralmente accettabile, e quella ingiusta, priva di ogni legittimazione, ha profondamente permeato la cultura del mondo occidentale, essendo declinata in forme e modi diversi nel corso dei secoli. Uno snodo decisivo è rappresentato, prima, dalla Rivoluzione americana con la sua affermazione del diritto alla difesa della libertà (e quindi alla violenza contro un governo tirannico) e poi dalla Rivoluzione francese che giustifica la guerra con l'esportazione dei principi rivoluzionari (libertà, uguaglianza e fraternità) e la liberazione degli altri popoli. Su questa visione ideologica si radica, nell'Otto e Novecento, l'idea di guerra rivoluzionaria destinata a sovvertire l'ordine sociale e a instaurare il socialismo. [...]
Gli esempi potrebbero continuare, ma è importante sottolineare la relativa debolezza della tradizione "pacifista" nella cultura politica occidentale. Il ripudio della guerra nell'opinione pubblica europea è un fenomeno molto recente, che ha incontrato ampia condivisione solo a partire dagli anni '60 [...]
Ma non ha mai assunto un peso reale nelle scelte politiche, malgrado la retorica giornalistica.

Rifletti sui rapporti tra pace, guerra e giustizia. Esistono guerre giuste? E' legittimo fare la guerra per la pace? C'è pace senza giustizia? Approfondisci l'argomento con riferimenti a fatti ed eventi a te noti

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione prova scritta di italiano

Nome e Cognome..... Classe.....

Tipologia A

	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Coesione e coerenza dell'**esposizione**	8	10	12	15	20
Correttezza e proprietà dell'**espressione**	8	10	12	15	20
Completezza e correttezza della **comprensione** del testo	8	10	12	15	20
Fondatezza dell'**analisi** e dell'**interpretazione** degli aspetti tematici e formali richiesti	8	10	12	15	20
Ampiezza e documentazione dell'**approfondimento** richiesto	8	10	12	15	20

Punti /100 Voto /10

Tipologia B

	Grav. In.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Coesione e coerenza dell'**esposizione**	8	10	12	15	20
Correttezza e proprietà dell'**espressione**	8	10	12	15	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	8	10	12	15	20
Capacità di **sostenere un percorso ragionativo** autonomo	8	10	12	15	20
Pertinenza e ampiezza dei **riferimenti culturali** utilizzati per sostenere l'argomentazione	8	10	12	15	20

Punti /100 Voto /10

Tipologia C

	Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo
Coesione e coerenza dell'**esposizione**	8	10	12	15	20
Correttezza e proprietà dell'**espressione**	8	10	12	15	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e **conoscenza** dell'argomento	8	10	12	15	20
Autonomia della riflessione	8	10	12	15	20
Pertinenza e ampiezza dei **riferimenti culturali** utilizzati per sostenere l'argomentazione	8	10	12	15	20

Punti /100 Voto /10

LICEO CLASSICO G. BERCHET

SECONDA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI MATURITA'

A. SC. 2021/2022

simulazione

Traduzione e con analisi e commento:

IL SAPIENTE NON SUBISCE ALCUN MALE

Dividamus, si tibi videtur, Serene, iniuriam a contumelia. Prior illa natura gravior est, haec levior et tantum delicatis gravis, qua non laeduntur homines sed offenduntur. [...] Ad tantas ineptias perventum est ut non dolore tantum sed doloris opinione vexemur, more puerorum, quibus metum incutit umbra et personarum deformitas et depravata facies, lacrimas vero evocant nomina parum grata auribus et digitorum motus et alia quae impetu quodam erroris inprovidi refugiunt.	Se credi, Sereno, dividiamo il torto dallo spregio. Il primo è, per sua natura, offesa più grave; il secondo è offesa più leggera, che risulta grave solo per chi ha l'animo delicato: da esso non si è 'danneggiati' ma 'urtati'. [...] Siamo giunti a così alto grado di stoltezza, da lasciarci tormentare non dal dolore soltanto, ma dall'idea che ce ne formiamo, come bambini, a cui fa paura un'ombra e la bruttezza di certe maschere e una smorfia; e che sono fatti scoppiare in pianto, perfino, da parole il cui suono è poco gradevole e da movimenti delle dita e da altre cose davanti alle quali essi fuggono alla cieca, in un accesso di sgomento.

Nam si iniuria alicuius mali patientia est, sapiens autem nullius mali est patiens, nulla ad sapientem iniuria pertinet. Omnis iniuria deminutio eius est in quem incurrit, nec potest quisquam iniuriam accipere sine aliquo detrimento uel dignitatis uel corporis uel rerum extra nos positarum. Sapiens autem nihil perdere potest; omnia in se reposuit, nihil fortunae credit, bona sua in solido habet contentus uirtute, quae fortuitis non indiget ideoque nec augeri nec minui potest; nam et in summum perducta incrementi non habent locum et nihil eripit fortuna nisi quod dedit; uirtutem autem non dat, ideo nec detrahit: libera est, inuiolabilis, inmota, inconcussa, sic contra casus indurata ut ne inclinari quidem, nedum uinci possit; aduersus apparatus terribilium rectos oculos tenet, nihil ex uultu mutat siue illi dura siue secunda ostentantur. Itaque nihil perdet quod perire sensurus sit; unius enim in possessione uirtutis est, ex qua depelli numquam potest, ceteris precario utitur: quis autem iactura mouetur alieni? Quodsi iniuria nihil laedere potest ex his quae propria sapientis sunt, quia salua uirtute sua salua sunt, iniuria sapienti non potest fieri.

Megaram Demetrius ceperat, cui cognomen Poliorcetes fuit. Ab hoc Stilbon philosophus interrogatus num aliquid perdidisset: «Nihil,» inquit «omnia mea mecum sunt». Atqui et patrimonium eius in praedam cesserat et filias rapuerat hostis et patria in alienam dicionem pervenerat et ipsum rex circumfusus victoris exercitus armis ex superiore loco rogitabat. At ille victoriam illi excussit et se urbe capta non invictum tantum sed indemnem esse testatus est; habebat enim vera secum bona, in quae non est manus iniectio, at quae dissipata et direpta ferebantur non iudicabat sua, sed adventicia et nutum fortunae sequentia. Ideo ut non propria dilexerat; omnium enim extrinsecus adfluentium	Megara era stata presa dal Demetrio che fu soprannominato Poliorcete. Questi domandò al filosofo Stilbone se avesse subito qualche perdita, e ne ebbe in risposta: «Nessuna: tutte le mie cose sono con me». Eppure il suo patrimonio era diventato bottino di guerra, e le figlie gliele aveva portate via il nemico, e la patria era caduta sotto il dominio straniero, e lui stesso era sotto il torchio delle domande di un re che lo interrogava dall'alto della tribuna, in mezzo all'esercito vincitore schierato in armi tutt'attorno. Ma egli strappò a quell'altro la vittoria e attestò che, pur nella presa della città, era non solo invitto ma anche indenne; giacché aveva con sé i veri beni, addosso ai quali non si possono gettare le mani; mentre invece quei beni che il nemico portava via dopo averli saccheggiati ed esserseli

LICEO CLASSICO G. BERCHET

SECONDA PROVA SCRITTA dell'ESAME DI MATURITA'

A. SC. 2021/2022

simulazione

lubrica et incerta possessio est.	spartiti, egli non li giudicava suoi, ma casuali. e posti in balìa della fortuna. Perciò li aveva avuti cari come beni non di sua proprietà, giacché fuggevole e malsicuro è il possesso di tutto ciò che ci arriva dal di fuori.

Seneca, *De constantia sapientis*

1. **Comprensione** (max 10-12 rr):
   Nel passo proposto
   a. *Iniuria, Sapiens, Patientia*: con che argomentazione sono fra loro legati questi termini?
   b. *Virtus* e *Fortuna* sono posti in concorrenza: evidenzia le 'azioni' di cui è soggetto l'una e le azioni di cui è soggetto l'altra.
   c. Sintetizza l'argomentazione di Seneca.

2. **Lingua** (max 10-12 rr):
   Individua vocaboli/espressioni che ti sembrano particolarmente efficaci ad esprimere la riflessione di Seneca , o che ne qualificano lo stile, e giustifica le tue scelte.

3. **Approfondimento/confronto** (max 10-12 rr)::
   Istituisci un confronto , per analogia o per contrasto, con altri autori, incontrati nel tuo percorso di studi classici, che abbiano sviluppato simili tematiche.

Griglia di correzione della seconda prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Punti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	
Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguata	3	
	Parziale	2	
	Scarsa	1	
	Assenza totale di risposte	0	